



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 30 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 14

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 40
---	------

— Rettifiche	» 42
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 42
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.GE.SA. - S.p.a.

Società Gestioni Sanitarie

Sede legale Palermo, via Libertà n. 58

Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Palermo al registro società n. 14419

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514190826

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1998 ore 18 e dove occorresse in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998 ore 18, presso lo studio del dott. A. Runza, via Principe di Villafranca n. 50, Palermo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei componenti degli organi amministrativi e di controllo;
2. Rinnovo degli organi amministrativi e di controllo; intervento in assemblea a norma di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Crimaldi

S-23827 (A pagamento).

SASA

ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 136

Codice fiscale n. 00072460322

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Nomina di componenti il collegio sindacale conseguentemente all'emanazione della normativa di cui al D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99, art. 39, secondo comma.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma a legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-23799 (A pagamento).

SHOP - S.p.a.

Milano, via Manzoni n. 42
Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro Tribunale di Milano, soc. 179139, vol. 5184, fasc. 39

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 17 novembre 1998 in Milano, via Manzoni n. 42, (studio dott. Marino), alle ore 12, per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 4, del decreto legislativo n. 472/1997.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 novembre 1998, nello stesso luogo alle ore 19.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Angelo Pozzi.

M-8216 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4845/95 - R.E.A. n. 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione sempre per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15,30, presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-23787 (A pagamento).

SASA VITA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Lucullo n. 14/16
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4712/95
Codice fiscale n. 04919831000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a., via Boncompagni n. 26, Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico certificazione bilancio esercizio 1999;
2. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Nomina di un amministratore;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-23800 (A pagamento).

I.E.S. - S.p.a.

Sede in Monte San Pietro (BO)
Capitale sociale L. 31.270.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21854 del registro delle imprese di Bologna
R.E.A. di Bologna n. 225219

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265, in prima convocazione per il giorno martedì 17 novembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione del risultato dell'esercizio relativo al 1997: rettificata precedente deliberazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro, 22 ottobre 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Roberto Tumioli

S-23816 (A pagamento).

ZANUSSI ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta ai n. 4780 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00198140261

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 novembre 1998 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 25 novembre 1998 alle ore 8,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società Zanussi Elettromeccanica S.p.a. da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Finelux S.p.a. da costituirsi all'atto della scissione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Leonello Verduzio

C-28130 (A pagamento).

PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale Casa Comunale
Sede amministrativa Vasto (CH), via Tobruk n. 24
Registro ditte della C.C.I.A.A. n. 132561
Registro delle imprese di Chieti n. CH 1998/18446
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842430694

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 15 novembre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Vasto, via Tobruk n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio 1999;
2. Attribuzione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Vasto, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Pietro Bolognese

S-23817 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA TOSCANA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia
Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
Riserve L. 1.345.925.882.320
Iscritta al n. 1071 del reg. soc. del Tribunale di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi applicati da questa banca con decorrenza 15 ottobre 1998:

diminuzione generalizzata sui tassi passivi di tutti i conti correnti e depositi a risparmio secondo la seguente articolazione:

diminuzione di 0,25 p.p. fino al tasso del 2%, lasciando invariato il minimo dello 0,25%;

diminuzione di 0,50 p.p. dal 2,01% e tassi superiori.

Firenze, 21 ottobre 1998

Banca Toscana S.p.a.
Direzione generale: Ciacchi - Vannuccini

F-1021 (A pagamento).

LE SOLUZIONI - S.r.l.**PRASLIN - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Praslin» nella società a responsabilità limitata «Le Soluzioni». (Delibere assembleari del 15 settembre 1998)

Società partecipanti alla fusione:

Le Soluzioni S.r.l. con sede in Napoli alla Traversa Trencia 52, (incorporante), con protocollo del registro imprese n. 47290/98;

Praslin S.r.l. con sede in Napoli alla via Orazio n. 29 (incorporata), con protocollo del registro imprese n. 47293/98.

Data d'effetto della fusione: tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Napoli in data 26 ottobre 1998.

Le Soluzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Angelina Patscot

Praslin S.r.l.

L'amministratore unico: Angelina Patscot

S-23687 (A pagamento).

SO.F.INTER. - S.r.l.

Società Finanziaria Internazionale

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 3003/78

Codice fiscale n. 02925290583

IMMOBILIARE VIA G. BERTO - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 10174/92

Codice fiscale n. 04371011000

IMMOBILIARE VIA G. DESSI - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 10173/92

Codice fiscale n. 04371021009

IMMOBILIARE LUNGHEZZA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 9521/85

Codice fiscale n. 07144900581

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 8 ottobre 1998 rep. n. 134066, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione delle società «Immobiliare Via G. Berto S.p.a.», «Immobiliare Via G. Dessi S.p.a.» ed «Immobiliare Lunghezza S.p.a.» nella «Società Finanziaria Internazionale - SO.F.INTER. - S.r.l.».

Poiché l'intero capitale di ciascuna società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale di ciascuna delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 21 ottobre 1998 nei rispettivi fascicoli.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-23795 (A pagamento).

ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI

A.F.I. - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 41

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 436/83 - R.E.A. n. 506920

Codice fiscale n. 05809900581

Partita I.V.A. n. 01449341005

Delibera di scissione

Con atto ai rogiti del notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma in data 3 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Roma con decreto n. 11360 del 15 ottobre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 26 ottobre 1998, l'assemblea degli azionisti, approvato il relativo progetto, ha stabilito che la società si scinda parzialmente, dando vita ad una beneficiaria denominata «A.F.I. 2 - S.r.l.», con capitale di lire 100 milioni e sede in Acquapendente, via Roma n. 140, i cui soci saranno gli stessi della società scissa e nelle stesse proporzioni.

Utili ed oneri decorreranno dalla data effettiva della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-23793 (A pagamento).

S.A.T.ME. - S.p.a.

Società Alberghiera Turistica Mediterranea

Sede sociale in Messina, via T. Cannizzaro, is. n. 224

Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Messina n. 90162

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152830832

S.A.G.A. - S.p.a.

Società Azionaria Gestione Alberghi

Sede legale in Firenze, via Garibaldi n. 9

Capitale sociale L. 1.536.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 9391 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00428710487

SICIL.AL.TUR. - S.p.a.

Siciliana Alberghi Turistici - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Caltagirone, via Porto Salvo n. 18

Capitale sociale L. 450.000.000, versato fino a L. 185.000.000

Tribunale di Catania n. 946 registro società

C.C.I.A.A. di Catania n. 0124521

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01156880872

Estratto delibere di fusione per incorporazione, ai sensi del primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, della «S.A.G.A. S.p.a.» e della «Sicil.Al.Tur. S.p.a. (in liquidazione)» nella «S.A.T.Me. S.p.a.», di cui ai verbali del 21 maggio 1998, notaio dott. Stefano Bigozzi, n. 17180 di repertorio, del 25 maggio 1998, notaio dott. Giovanni Pademi, n. 53401 e 53402 di repertorio, omologati rispettivamente dal Tribunale di Firenze il 22 luglio 1998, dal Tribunale di Catania il 12 ottobre 1998 e dal Tribunale di Messina il 9 luglio 1998 e depositati nel registro delle imprese di Firenze il 29 luglio 1998, n. 41408/1998/EF10590, di Messina il 26 ottobre 1998, n. 13039/1998/CME0148 e di Catania il 26 ottobre 1998, n. 2566/1998/CCT0282.

1. Con le deliberazioni anzidette, le rispettive assemblee dei soci delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il progetto di fusione così come è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 82-*bis* dell'8 aprile 1998.

2. In dipendenza della deliberata fusione, la S.A.T.Me. S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio delle incorporande: «S.A.G.A. S.p.a.» e «Sicil.Al.Tur. S.p.a. (in liquidazione)», e, quindi, in tutte le attività e passività, nessuna esclusa, anche se posteriori alla data della situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter del Codice civile, redatta al 30 novembre 1997.

3. Poiché l'incorporante «S.A.T.Me. S.p.a.» possiede tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporande non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, n. 3, 4 e 5.

4. A seguito della presente operazione di fusione, lo statuto della società incorporante «S.A.T.Me. S.p.a.» non verrà ulteriormente modificato ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali, e la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione.

5. Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni senza alcun vincolo e non è stato riservato alcun trattamento particolare non esistendo altre categorie di soci e titoli.

6. A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sono stati previsti trattamenti e vantaggi particolari.

S.A.T.Me. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Olga Mondello

S.A.G.A. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Cambria

Sicil.Al.Tur. S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Francesco Cambria

S-23819 (A pagamento).

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di scissione delle seguenti società:

Società madre: Oreste Pardini S.p.a., con sede in Camaiore (Lucca), via Sterpi n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 2640 ed al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 31218, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136020468, che in seguito alla scissione vedrà modificata la propria denominazione in «Immobiliare O.P. S.p.a.»;

Società beneficiaria: Oreste Pardini S.p.a., con sede in Camaiore (Lucca), via Sterpi n. 20, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Ai sensi dell'art. 2504-novies, terzo comma, non è richiesta la relazione degli esperti non essendo previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

Data di decorrenza della scissione ai fini economici contabili e fiscali: la scissione avrà decorrenza dall'inizio del mese in cui avrà effetto l'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

Trattamento riservato ai soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli organi di amministrazione.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Lucca in data 9 ottobre 1998.

Camaiore, 26 ottobre 1998

p. Oreste Pardini S.p.a.: Pardini Marcello.

S-23818 (A pagamento).

PICA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle società Cotto Zoni S.r.l., Cotto David S.p.a. nella società Pica S.p.a. (pubblicato ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pica S.p.a., sede in Strada Montefeltro n. 83, Pesaro, capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4514 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 86411, codice fiscale n. 01248920405, partita I.V.A. n. 00660700410;

Società incorporate:

A) Cotto Zoni S.r.l., sede in Strada Montefeltro n. 87, Pesaro, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6061 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 94408, codice fiscale n. 03259310377, partita I.V.A. n. 00913620415;

B) Cotto David S.p.a., sede in Zona Industriale Asciano (Siena), capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2493 del registro società del Tribunale di Siena, iscritta alla C.C.I.A.A. n. 62787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123100521;

2. Modifica dell'atto costitutivo: nessuna modifica.

3. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in denaro: nessuna comunicazione in quanto le quote delle incorporande sono interamente possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedasi punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, salvo diversa data da stabilire in sede di fusione, ove le omologazioni siano ottenute dopo il 30 ottobre 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato Camera commercio di Pesaro il 27 ottobre 1998.

Pesaro, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Catervo Cangiotti

S-23820 (A pagamento).

COTTO ZONI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle società Cotto Zoni S.r.l., Cotto David S.p.a. nella società Pica S.p.a. (pubblicato ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pica S.p.a., sede in Strada Montefeltro n. 83, Pesaro, capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4514 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 86411, codice fiscale n. 01248920405, partita I.V.A. n. 00660700410;

Società incorporate:

A) Cotto Zoni S.r.l., sede in Strada Montefeltro n. 87, Pesaro, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6061 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 94408, codice fiscale n. 03259310377, partita I.V.A. n. 00913620415;

B) Cotto David S.p.a., sede in Zona Industriale Asciano (Siena), capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2493 del registro società del Tribunale di Siena, iscritta alla C.C.I.A.A. n. 62787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123100521;

2. Modifica dell'atto costitutivo: nessuna modifica.

3. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in denaro: nessuna comunicazione in quanto le quote delle incorporande sono interamente possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedasi punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, salvo diversa data da stabilire in sede di fusione, ove le omologazioni siano ottenute dopo il 30 ottobre 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato Camera commercio di Pesaro il 27 ottobre 1998.

Pesaro, 27 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Camillo Francesco Cangiotti

S-23821 (A pagamento).

COTTO DAVID - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle società Cotto Zoni S.r.l., Cotto David S.p.a. nella società Pica S.p.a. (pubblicato ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pica S.p.a., sede in Strada Montefeltro n. 83, Pesaro, capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4514 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 86411, codice fiscale n. 01248920405, partita I.V.A. n. 00660700410;

Società incorporate:

A) Cotto Zoni S.r.l., sede in Strada Montefeltro n. 87, Pesaro, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6061 del registro società, Tribunale di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 94408, codice fiscale n. 03259310377, partita I.V.A. n. 00913620415;

B) Cotto David S.p.a., sede in Zona Industriale Asciano (Siena), capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2493 del registro società del Tribunale di Siena, iscritta alla C.C.I.A.A. n. 62787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123100521;

2. Modifica dell'atto costitutivo: nessuna modifica.

3. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in denaro: nessuna comunicazione in quanto le quote delle incorporande sono interamente possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedasi punto 3.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: vedasi punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, salvo diversa data da stabilire in sede di fusione, ove le omologazioni siano ottenute dopo il 30 ottobre 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato Camera commercio di Siena il 28 ottobre 1998.

Pesaro, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Andrea Ugolini

S-23822 (A pagamento).

AKZO NOBEL NON STICK COATINGS - S.r.l.

Fombio (Lodi), via Emilia n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 8024

Codice fiscale n. 12138190157

LAMBDA - S.r.l.

Fombio (Lodi), via Emilia n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 6122

Codice fiscale n. 08530240152

Estratto delle delibere di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea a rogito notaio Angelo Squintani in data 30 settembre 1998, repertorio n. 122294/13826 (incorporante) e n. 122293/13825 (incorporata) registrati al Tribunale di Lodi il 27 ottobre 1998 rispettivamente ai numeri 6757 e 6759 del registro d'ordine, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Lambda S.r.l. nella Akzo Nobel Non Stick Coatings S.r.l., la quale possiede l'intero capitale sociale della società incorporata. È stata fissata al 1° gennaio 1998 la data dalla quale decorreranno gli effetti previsti dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Lodi rispettivamente con decreti n. 6804 del 23 ottobre 1998 e n. 6803 del 23 ottobre 1998.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti differenziati ai soci.

p. Akzo Nobel Non Stick Coatings S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emidio Rinaldi

p. Lambda S.r.l.

L'amministratore delegato: Claudio Bignami

S-23823 (A pagamento).

ZANI PRESSE - S.r.l.

(già S.p.a.)

Sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24

ZANI S.p.a. METAL FORMING MACHINES

Con sede in Saronno, via Lanino n. 32

ASCHI - S.r.l.

Con sede in Saronno, via Lanino n. 32

Estratto dell'atto di scissione con costituzione di nuove società

In data 11 settembre 1998 repertorio n. 31559/4342 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano, atti Pubblici il 16 settembre 1998 al n. 32071 serie 1A, ed iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 30 settembre 1998, è stato stipulato l'atto di scissione della società Zani Presse S.p.a. con costituzione delle società «Zani S.p.a. Metal Forming Machines» e «Aschi S.r.l.».

Società partecipanti:

a) società scissa: società a responsabilità limitata «Zani Presse S.r.l.», sede legale in Saronno, via Lanino n. 32, (già Zani Presse S.p.a.);

b) società beneficiaria costituita: società per azioni «Zani S.p.a. Metal Forming Machines», sede legale in Saronno via Lanino n. 32;

c) società beneficiaria costituita: società a responsabilità limitata «Aschi S.r.l.» sede in Saronno, via Lanino n. 32.

Modalità di assegnazione delle partecipazioni delle società beneficiarie e rapporto di cambio: soci delle costituite beneficiarie Zani S.p.a. Metal Forming Machines ed Aschi S.r.l. sono i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite azioni e quote delle costituite società beneficiarie in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione, il tutto con conseguente annotazione sui libri soci delle società beneficiarie, e per quanto necessario emissione di azioni. Dette azioni saranno messe a disposizione dei soci immediatamente dopo l'efficacia della scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data a decorrere dalla quale le partecipazioni delle società costituite partecipano agli utili: le azioni della società costituita Zani S.p.a. Metal Forming Machines e le quote della società costituita Aschi S.r.l. partecipano agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società stesse.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società costituite.

Le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società costituite (in ragione della parte di patrimonio ad esse destinata) a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese presso cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. La società Zani Presse S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Regina Zoni

S-23830 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI - S.p.a.

CALZATURIFICIO ADRIA - S.p.a.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex comma 1 art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Soldini S.p.a. con sede in Capolona (AR) via Vittorio Veneto n. 32 iscritta al n. 2.199 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 00100020510.

Incorporanda: Calzaturificio Adria S.p.a. con sede in Capolona (AR), via La Nussa n. 308, iscritta al n. 1.205 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, codice fiscale n. 0008990510.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporante senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Partecipazione agli utili e imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 1998 ovvero 1° gennaio 1999 qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, avvenisse dopo il 31 dicembre 1998.

Delibere di fusione del 26 agosto 1998 rogiti notaio G.B. Cirianni con studio in Arezzo, repertori 128321 Soldini S.p.a. e n. 128320 Calzaturificio Adria S.p.a., iscritte il 26 ottobre 1998 rispettivamente ai numeri 19984 e 36272 del registro imprese di Arezzo.

Legale rappresentante delle società:
Calzaturificio Fratelli Soldini S.p.a. e

Calzaturificio Adria S.p.a.: Comm. Gustavo Soldini

S-23824 (A pagamento).

VIVAI PIANTE COMM. GINO GIOVETTI Società a responsabilità limitata

PROSS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis comma 1 del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Vivai Piante Comm. Gino Giovetti società a responsabilità limitata» con sede in Ravenna, via Belfiore n. 70, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n.167935/1996 del registro imprese di Ravenna, (codice fiscale n. 00337000368), a risultanza del mio verbale 6 agosto 1998 rep. n. 62273/13506, iscritto presso il detto registro imprese in data 14 settembre 1998;

«Pross S.r.l.» con sede in Roma via Salvini, n. 25, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 601606/1996 del registro imprese di Roma (codice fiscale n. 04188460374), a risultanza di mio verbale 6 agosto 1998 rep. n. 62272/13505, integrato con mio verbale 7 ottobre 1998 rep. n. 62636/13588 iscritti presso il detto registro imprese in data 23 ottobre 1998;

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Vivai Piante Comm. Gino Giovetti, S.r.l.» nella «Pross S.r.l.» precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non emetterà quote al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è già di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. imposte dirette) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà stato formalizzato l'atto di fusione in quanto gli esercizi sociali di entrambe le società si chiudono al 31 dicembre di ogni anno;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 26 ottobre 1998

Gian Paolo Toscano Rivalta

S-23841 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina, n. 683

Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 823643

Codice fiscale n. 08126820581

Partita I.V.A. n. 05559471007

INDUSTRIA POLIGRAFICA COMMERCIALE

Società a responsabilità limitata

Sede in Pomezia (RM), via Pontina Vecchia n. 47

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma al n. 3593/81

Codice fiscale n. 03954260588

Partita I.V.A. n. 01266151008

Le assemblee delle due società riunitesi in sede straordinaria rispettivamente:

Abete Sviluppo S.p.a. in data 15 settembre 1998;

Industria Poligrafica Commerciale S.r.l. in data 15 settembre 1998

entrambe a rogito del notaio Luigi Fasani di Roma, hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione della Industria Poligrafica Commerciale S.r.l. nella Abete Sviluppo S.p.a. con le seguenti modalità.

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Abete Sviluppo S.p.a. con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale L. 51.500.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 823643, codice fiscale n. 08126820581, partita I.V.A. n. 05559471007 quale società incorporante:

Industria Poligrafica Commerciale S.r.l. con sede in Pomezia (RM), via Pontina Vecchia n. 47, capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 3593/81, codice fiscale n. 03954260588, partita I.V.A. n. 01266151008 quale società incorporata.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società che è posseduta al 100% dalla società incorporanda non si dà luogo all'applicazione di quanto previsto all'art. 2501-bis primo comma, n. 3), 4), 5).

6. Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre 1998, le attività della incorporata verranno attribuite al bilancio della incorporante secondo il deliberato delle rispettive assemblee.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie, e pertanto non è previsto alcun trattamento particolare.

8. La fusione non prevede alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata assunta e successivamente depositata per l'omologazione e la successiva trascrizione presso il Tribunale di Roma rispettivamente:

Industria Poligrafica Commerciale S.r.l. in data 15 settembre 1998 omologata con decreto del 19 ottobre 1998 trascritta in data 27 ottobre 1998;

Abete Sviluppo S.p.a. in data 15 settembre 1998 omologata con decreto del 19 ottobre 1998 trascritta in data 27 ottobre 1998.

p. Industria Poligrafica Commerciale S.r.l.
Antonio Rosito

p. Abete Sviluppo S.p.a.
Sandro D'Alesio - Antonio Rosito

S-23851 (A pagamento).

EDITORIALE PROGETTO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina, n. 685
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2119/86
Codice fiscale n. 07201450587
Partita I.V.A. n. 01719281006

**ASCA AGENZIA STAMPA
QUOTIDIANA NAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Due Macelli, n. 23
Capitale sociale L. 999.700.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 2858/69
Codice fiscale n. 00484010582
Partita I.V.A. n. 03542671007

Le assemblee delle due società riunitesi in sede straordinaria rispettivamente:

Editoriale Progetto S.p.a. in data 15 settembre 1998;

Asca agenzia stampa Quotidiana Nazionale S.p.a. in data 15 settembre 1998

entrambe a rogito del notaio Luigi Fasani di Roma, anno deliberato la seguente fusione per incorporazione della Asca agenzia stampa Quotidiana Nazionale S.p.a. nella Editoriale Progetto S.p.a. con le seguenti modalità:

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Editoriale Progetto S.p.a. con sede in Roma, via Prenestina n. 685, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 2119/86, codice fiscale n. 07201450587, partita I.V.A. n. 01719281006;

Asca agenzia stampa Quotidiana Nazionale S.p.a. con sede in Roma via Due Macelli n. 23, capitale sociale L. 999.700.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Roma al n. 2858/69, codice fiscale n. 0484010582, partita I.V.A. n. 03542671007.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dalla incorporanda non si dà luogo all'applicazione di quanto previsto all'art. 2501-bis primo comma, n. 3), 4), 5).

6. Le attività della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporanda, compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre 1998, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli atipici e pertanto nessun beneficio o particolare trattamento è stabilito a favore degli stessi.

8. La fusione non stabilisce alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata assunta e successivamente depositata per l'omologazione e la successiva trascrizione presso il Tribunale di Roma rispettivamente:

Editoriale Progetto S.p.a. in data 15 settembre 1998 omologata con decreto del 19 ottobre 1998 trascritta in data 27 ottobre 1998;

Asca agenzia stampa Quotidiana Nazionale S.p.a. in data 15 settembre 1998 omologata con decreto del 19 ottobre 1998 trascritta in data 27 ottobre 1998.

p. Editoriale Progetto S.p.a.: Luigi Abete

Asca agenzia stampa Quotidiana Nazionale S.p.a.:
Bruno Nobili

S-23853 (A pagamento).

SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
Capitale sociale L. 1.720.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 1796/79
R.E.A. n. 451366
Partita I.V.A. n. 01022061004

ZALDA 79 S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 1468/79
R.E.A. n. 438954
Partita I.V.A. n. 01204441008

EVOL 52 - S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 7829/82
R.E.A. n. 505769
Partita I.V.A. n. 01451861007

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del Notaio dott. Maurizio Misurale di Roma tutti in data 16 settembre 1998 rep. n. 133731 (Sant'Eleonora 1924 S.r.l.), rep. n. 133733 (Zalda 79 S.r.l.) e rep. n. 133732 (Evol 52 S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle società «Zalda 79 S.r.l.» e «Evol 52 S.r.l.» nella «Sant'Eleonora 1924 S.r.l.», approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poichè gli interi capitali sociali delle società incorporande sono detenuti, direttamente o indirettamente tramite società oggetto di fusione, dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione mediante deposito dell'atto stesso al registro delle imprese di Roma e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 28 ottobre 1998 nei rispettivi fascicoli.

Maurizio Misurale, notaio.

S-23870 (A pagamento).

CST - CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI - S.r.l.

Sede in Pordenone, viale della Libertà n. 74

Capitale versato L. 200 milioni

Iscritta al n. 10994 registro imprese di Pordenone

WATERPLAN SERVICE - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Cordignano (Treviso), via Fossa Biuba n. 1

Capitale sociale L. 1.650 milioni, interamente versato

Iscritta al n. TV-1997-285426 registro imprese di Treviso

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

La società «CST - Centro Servizi Tecnologici S.r.l.» e la «Waterplan Service S.r.l.», giusta atti in data 10 settembre 1998 rispettivamente n. 64546 repertorio notaio Giorgio Perategato di Pordenone e n. 6114 repertorio notaio Alberta Pianca di Vittorio Veneto, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Waterplan Service S.r.l.», nella società «CST - Centro Servizi Tecnologici S.r.l.», alle seguenti condizioni:

1) stante il fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si farà luogo a scambio di quote, né ad aumento del capitale sociale, né a modifica di statuto;

2) la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1998;

3) non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari e/o privilegiati;

4) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette deliberazioni della «CST - Centro Servizi Tecnologici S.r.l.» e della «Waterplan Service S.r.l.», omologate rispettivamente dal Tribunale di Pordenone il 22 settembre 1998 con decreto n. 1535/98 del Codice civile e dal Tribunale di Treviso il 27 ottobre 1998 con decreto n. 98/4171 r.c.c., sono state rispettivamente iscritte il 19 ottobre 1998 nel registro imprese di Pordenone e depositata il 28 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Treviso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
«CST - Centro Servizi Tecnologici S.r.l.»
e della «Waterplan Service S.r.l.»:
Andreolli Claudio

S-23887 (A pagamento).

CARLO I di Valeria Carena - S.a.s.

LELLA SPORT - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Carlo I di Valeria Carena S.a.s.», con sede legale in Milano, via Ariosto n. 29, col capitale interamente versato di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 112411.

2. Società incorporata: «Lella Sport S.r.l.», con sede legale in Milano, via Gioberti n. 4, col capitale deliberato di L. 90.000.000 (novantamilioni) versato per L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro imprese di Milano al n. 192046.

3. La fusione avviene per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante per cui non si verifica nessuna della ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono soci con diritti particolari sulle quote.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La società incorporante modificherà a far tempo dalla data dell'atto di fusione la denominazione sociale che verrà variata in «Lella Sport di Valeria Carena S.a.s.» e verrà trasferita da via Ludovico Ariosto n. 29 a Milano, via Gioberti n. 4.

8. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 ed iscritta in data 22 ottobre 1998 al n. 269149/1 di protocollo.

9. La delibera di fusione della società incorporata è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 ed iscritta in data 22 ottobre 1998 al n. 269137/2 di protocollo.

Milano, 26 ottobre 1998

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-23927 (A pagamento).

CAMST - S.c.r.l.

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 Villanova
Registro imprese Bologna n. 6865 R.E.A. Bologna n. 67635
Codice fiscale n. 00311310379

MODERNA RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 283037 R.E.A. n. 1280907 Milano
Codice fiscale n. 09221840151

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 21 settembre 1998 a Bologna e 22 settembre 1998 a Milano.

1. Partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Moderna Ristorazione S.r.l., con sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A (incorporanda); nella Camst Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, Villanova (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata ed inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. Camst S.c.r.l.
Il presidente: Ivano Minarelli

p. Moderna Ristorazione S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Bianchi

B-988 (A pagamento).

TADDIA - S.p.a.

Sede legale in Cento (FE), via Nino Bixio n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 24707
 e al R.E.A. al n. 167591

FRATELLI ALBERTI**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Buonacompria (FE), via Bondenese n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 5995
 e al R.E.A. al n. 107762

Pubblicazione estratto progetto di fusione
 (ex art. art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto di fusione prevede la incorporazione della società a responsabilità limitata Fratelli Alberti S.r.l., con sede legale in Buonacompria (Ferrara), via Bondenese n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 5995 e al R.E.A. di Ferrara al n. 107762, di seguito nominata incorporanda, nella società per azioni Taddia S.p.a., con sede legale in Cento (Ferrara), via Nino Bixio n. 12, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 24707 e al R.E.A. di Ferrara al n. 167591, di seguito nominata incorporante.

Le operazioni della società Fratelli Alberti S.r.l., incorporante, sono imputate al bilancio della società Taddia S.p.a., incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, punti 3), 4), 5).

Art. 2501-bis, primo comma, punto 7), del Codice civile: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis, primo comma, punto 8), del Codice civile: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Ferrara, il giorno 21 ottobre 1998.

Ferrara, 22 ottobre 1998

p. Taddia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandra Taddia

p. Fratelli Alberti S.r.l.
 L'amministratore unico: Giovanni Taddia

B-989 (A pagamento).

FRO SALDATURA**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verona, via Evangelista Torricelli n. 15/a

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 9 ottobre 1998, come da verbale n. 85176 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 16 ottobre 1998, n. 3901/1998 R.R., n. 4155/98 Cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-*sexies* del Codice civile, in data 21 ottobre 1998, protocollo n. 38321, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 settembre 1998, foglio delle inserzioni n. 219, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata, società costituita, in data 5 novembre 1980, nella forma di «Società per azioni» (e denominata «Fro Saldatura Società per azioni») e trasformata in società a responsabilità limitata, con la attuale denominazione «Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata», in forza di deliberazione dell'assemblea generale straordinaria dei soci della Società incorporante in data 5 maggio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, in data 8 luglio 1998.

Sede sociale in Verona, via Evangelista Torricelli n. 15/a.

Capitale sociale: L. 22.000.000.000, interamente versato, diviso in quote a norma dell'art. 2474 del Codice civile.

Oggetto sociale: la produzione, l'installazione ed il commercio, sia in proprio che per rappresentanza, di:

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori, riguardanti tutti i procedimenti di saldatura, taglio dei metalli ed affini;

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori per l'impiego dei gas tecnici e medicali;

apparecchiature, materiali, prodotti ed accessori di qualsiasi tipo e genere per qualunque settore industriale.

Rientra inoltre nell'oggetto sociale lo studio dei problemi tecnici e la messa a punto e realizzazione di procedimenti inerenti ai campi di attività di cui sopra.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13579 (già n. 13579 del registro delle società del tribunale di Verona).

Codice fiscale n. 01282780236.

Partita I.V.A. n. 01282780236.

b) Società incorporanda: Weldline Società a responsabilità limitata.

Società a responsabilità limitata costituita in data 19 febbraio 1993.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (Verona), via Cesare Beccaria n. 14.

Capitale sociale: L. 99.000.000, interamente versato, diviso in quote a norma dell'art. 2474 del Codice civile.

Oggetto sociale: il commercio sia in proprio che per rappresentanza di:

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori riguardanti tutti i procedimenti per saldatura, taglio dei metalli ed affini;

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori per l'impiego dei gas tecnici e medicali;

apparecchiature e materiali di qualsiasi tipo e genere per il settore industriale e ospedaliero.

La Società può acquistare ed esercitare brevetti di invenzione, procedimenti, licenze e simili per il raggiungimento dei suoi scopi.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 36072 (già n. 36072 del registro delle società del tribunale di Verona).

Codice fiscale n. 02441440233.

Partita I.V.A. n. 02441440233.

c) La Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata detiene attualmente in proprietà l'intero capitale sociale della Weldline Società a responsabilità limitata, ammontante a nominali L. 99.000.000.

La Weldline Società a responsabilità limitata non detiene quote del capitale della Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata.

2. Atto costitutivo: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante conseguentemente all'operazione di fusione.

L'avvenuta trasformazione in società a responsabilità limitata della società incorporante, ricordata al precedente punto 1-a), non determina alcuna conseguenza sull'operazione di fusione.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle quote della società incorporante - data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le disposizioni di cui ai superiori numeri 3, 4, 5 non si applicano alla fusione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote del capitale della società incorporanda, senza sostituzione delle stesse con nuove quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Weldline Società a responsabilità limitata dal giorno 1° gennaio 1998 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data 1° gennaio 1998 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato; e non esistono titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 21 ottobre 1998

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

C-28126 (A pagamento).

WELDLINE

Società a responsabilità limitata

Sede sociale in San Martino Buon Albergo

Verona, via Cesare Beccaria n. 14

Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 9 ottobre 1998, come da verbale n. 85177 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 16 ottobre 1998, n. 3900/1998 R.R., n. 4156/98 Cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 21 ottobre 1998, protocollo n. 38318, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 settembre 1998, foglio delle inserzioni n. 219, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata, società costituita, in data 5 novembre 1980, nella forma di «Società per azioni» (e denominata «Fro Saldatura Società per azioni») e trasformata in società a responsabilità limitata, con la attuale denominazione «Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata», in forza di deliberazione dell'assemblea generale straordinaria dei soci della Società incorporante in data 5 maggio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, in data 8 luglio 1998.

Sede sociale in Verona, via Evangelista Torricelli n. 15/a.

Capitale sociale: L. 22.000.000.000, interamente versato, diviso in quote a norma dell'art. 2474 del Codice civile.

Oggetto sociale: la produzione, l'installazione ed il commercio, sia in proprio che per rappresentanza, di:

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori, riguardanti tutti i procedimenti di saldatura, taglio dei metalli ed affini;

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori per l'impiego dei gas tecnici e medicali;

apparecchiature, materiali, prodotti ed accessori di qualsiasi tipo e genere per qualunque settore industriale.

Rientra inoltre nell'oggetto sociale lo studio dei problemi tecnici e la messa a punto e realizzazione di procedimenti inerenti ai campi di attività di cui sopra.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13579 (già n. 13579 del registro delle società del tribunale di Verona).

Codice fiscale n. 01282780236.

Partita I.V.A. n. 01282780236.

b) Società incorporanda: Weldline Società a responsabilità limitata.

Società a responsabilità limitata costituita in data 19 febbraio 1993.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (Verona), via Cesare Beccaria n. 14.

Capitale sociale: L. 99.000.000, interamente versato, diviso in quote a norma dell'art. 2474 del Codice civile.

Oggetto sociale: il commercio sia in proprio che per rappresentanza di:

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori riguardanti tutti i procedimenti per saldatura, taglio dei metalli ed affini;

impianti, apparecchi, materiali, prodotti ed accessori per l'impiego dei gas tecnici e medicali;

apparecchiature e materiali di qualsiasi tipo e genere per il settore industriale e ospedaliero.

La Società può acquistare ed esercitare brevetti di invenzione, procedimenti, licenze e simili per il raggiungimento dei suoi scopi.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 36072 (già n. 36072 del registro delle società del tribunale di Verona).

Codice fiscale n. 02441440233.

Partita I.V.A. n. 02441440233.

c) La Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata detiene attualmente in proprietà l'intero capitale sociale della Weldline Società a responsabilità limitata, ammontante a nominali L. 99.000.000.

La Weldline Società a responsabilità limitata non detiene quote del capitale della Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata.

2. Atto costitutivo: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante conseguentemente all'operazione di fusione.

L'avvenuta trasformazione in società a responsabilità limitata della società incorporante, ricordata al precedente punto 1-a), non determina alcuna conseguenza sull'operazione di fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le disposizioni di cui ai superiori numeri 3, 4, 5 non si applicano alla fusione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote del capitale della società incorporanda, senza sostituzione delle stesse con nuove quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Weldline Società a responsabilità limitata dal giorno 1° gennaio 1998 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fro Saldatura - Società a responsabilità limitata a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data 1° gennaio 1998 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato; e non esistono titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale, emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 21 ottobre 1998

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

C-28127 (A pagamento).

**COS.I.R. - COSTRUZIONE
IMPIANTI E RETI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3906/85
Codice fiscale n. 00941910788

**EL.TE SICILIANA ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Pietro Nenni n. 30/32
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 29874222131
Codice fiscale n. 03499230823

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con le assemblee straordinarie in data 23 luglio 1998 debitamente omologate, quella della Cos.I.R. - Costruzione Impianti e Reti S.p.a., il 12 settembre 1998 e quella della El.Te. Siciliana Elettronica e Telecomunicazioni S.p.a., il 6 ottobre 1998, la prima iscritta nel registro delle imprese di Roma il 18 settembre 1998 al n. 3906/85, la seconda iscritta nel registro delle imprese di Palermo il 29 ottobre 1998 al n. 29874222131 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Cos.I.R. Costruzione Impianti e Reti S.p.a., della El.Te. Siciliana Elettronica e Telecomunicazioni S.p.a.

2. La Cos.I.R. Costruzione Impianti e Reti S.p.a., possiede l'intero capitale della El.Te. Siciliana Elettronica e Telecomunicazioni S.p.a.; pertanto la fusione non determinerà assegnazioni di azioni né di aumento del capitale dell'incorporante; le azioni dell'incorporanda verranno tutte annullate.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

5. La fusione non determinerà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

6. La fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per ciò che riguarda il punto 5, del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si potrà parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime.

p. Cos.I.R. Costruzione Impianti e Reti S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Francesco Saverio Damato

p. El.Te. Siciliana Elettronica e Telecomunicazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Maurizio Ghergo

S-23936 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51
Capitale sociale L. 83.972.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 364653/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406621002

Estratto dell'atto di scissione parziale

Si rende noto che in data 20 ottobre 1998 è stato stipulato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-novies, ultimo comma, e 2504 del Codice civile, l'atto di scissione parziale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore della controllata Unior.e Immobiliare S.p.a. come da atto a rogito notaio Teseo Sirolli Mendaro, repertorio n. 488.370, raccolta n. 23.981, registrato in data 21 ottobre 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 22 ottobre 1998.

Nel suindicato atto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. e l'unione Immobiliare S.p.a. hanno stipulato e convenuto quanto segue:

1. La società che si scinde è l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. (INA), avente sede legale in Roma, via Sallustiana n. 51, capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato. La società che si scinde è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 6954/92. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a. (Unione Immobiliare) sede in Roma, via Sallustiana n. 51 (e con decorrenza dalla data di scissione, in Roma, via Piemonte n. 38), capitale sociale L. 83.972.000.000 (e con decorrenza dalla data di efficacia della scissione L. 585.470.085.500). La società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 364653/97.

2. L'INA trasferisce per scissione alla Unione Immobiliare il ramo di azienda immobiliare, comprensivo degli elementi patrimoniali di pertinenza e della partecipazione di minoranza (49%) detenuta dall'INA in Uniorias Due S.p.a., così come indicato nel progetto di scissione. Unione Immobiliare subentra in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione dell'INA riguardante il ramo di azienda immobiliare.

3. Le nuove azioni di Unione Immobiliare, in numero di 4.683.760.684 del valore nominale di L. 125 cadauna, vengono assegnate come segue:

quanto a n. 683.760.684 azioni all'INA a fronte dell'annullamento e sostituzione delle attuali n. 8.397.200 azioni del valore nominale di L. 10.000;

quanto a n. 4.000.000.000 azioni agli attuali azionisti INA, in base al seguente rapporto di cambio: una azione Unione Immobiliare per ogni azione INA posseduta.

4. Le azioni di Unione Immobiliare assegnate hanno godimento e partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Gli effetti della scissione decorrono dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1998. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Unione Immobiliare le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa o per la società beneficiaria.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Unione Immobiliare S.p.a.
Il presidente: dott. Giampiero Nattino

C-28139 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51
Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 6954/92
Codice fiscale n. 00562010587
Partita I.V.A. n. 00912221009

Estratto dell'atto di scissione parziale

Si rende noto che in data 20 ottobre 1998 è stato stipulato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-novies, ultimo comma, e 2504 del Codice civile, l'atto di scissione parziale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in favore della controllata Unione Immobiliare S.p.a. come da atto a rogito notaio Teseo Sirolli Mendaro, repertorio n. 488.370, raccolta n. 23.981, registrato in data 21 ottobre 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 22 ottobre 1998.

Nel suindicato atto di scissione parziale del complesso aziendale immobiliare l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. e l'Unione Immobiliare S.p.a. hanno stipulato e convenuto quanto segue:

1. La società che si scinde è l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. (INA), avente sede legale in Roma, via Sallustiana n. 51, capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato. La società che si scinde è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 6954/92. La società beneficiaria è l'Unione Immobiliare S.p.a. (Unione Immobiliare) sede in Roma, via Sallustiana n. 51 (e con decorrenza dalla data di scissione, in Roma, via Piemonte n. 38), capitale sociale L. 83.972.000.000 (e con decorrenza dalla data di efficacia della scissione L. 585.470.085.500). La società è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma al n. 364653/97.

2. L'INA trasferisce per scissione alla Unione Immobiliare il ramo di azienda immobiliare, comprensivo degli elementi patrimoniali di pertinenza e della partecipazione di minoranza (49%) detenuta dall'INA in Uniorias Due S.p.a., così come indicato nel progetto di scissione. Unione Immobiliare subentra in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione dell'INA riguardante il ramo di azienda immobiliare.

3. Le nuove azioni di Unione Immobiliare, in numero di 4.683.760.684 del valore nominale di L. 125 cadauna, vengono assegnate come segue:

quanto a n. 683.760.684 azioni all'INA a fronte dell'annullamento e sostituzione delle attuali n. 8.397.200 azioni del valore nominale di L. 10.000;

quanto a n. 4.000.000.000 azioni agli attuali azionisti INA, in base al seguente rapporto di cambio: una azione Unione Immobiliare per ogni azione INA posseduta.

4. Le azioni di Unione Immobiliare assegnate hanno godimento e partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Gli effetti della scissione decorrono dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1998. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Unione Immobiliare le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali attribuiti.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scissa o per la società beneficiaria.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. INA S.p.a.

L'amministratore delegato: Lino Benassi

C-28138 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto in data 8 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.500.000 scadente il 15 aprile 1998, a carico della ditta Max S.r.l. Pelletterie, corso Italia n. 204, Arezzo, pagabile presso la filiale della Cassa di Risparmio, filiale di Arezzo. Il pagamento è stato autorizzato una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del provvedimento purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Simone Pistelli.

F-1026 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura di Empoli il 21 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.303.374.121-11 di L. 12.000.000 C.R. Provincie Lombarde, int. Adda-Mec S.r.l. conto corrente n. 9574/1 firmato Bianco Marco; assegni bancari C.R. Provincie Lombarde n. 0.303.374.122-12; 0.303.374.123-00 conto corrente n. 9574/1 firmato Bianco Marco senza data, luogo emissione, importo e beneficiario; assegno bancario di L. 725.000 n. 0030512183-00 C.R.S.M., agenzia Spicchio int. Tacchi Tiziana conto corrente n. 70.5559G, firmato Lagomarsino Umberto; vari carnet assegni bancari C.R.F., agenzia Fucecchio conto corrente n. 10653/00 int. Tacchi Tiziana con assegni n. 218625970, 224190523, 231613669, 235257943-44, 235257948, 241660090 e dal 241655341 al 241655350; carnet assegni bancari CRPP, agenzia Fucecchio conto corrente n. 3214/59/01 int. Tacchi Tiziana, st. comm.le con assegni n. 23978368-69-70; carnet assegni bancari C.R.S.M., agenzia Stabbia conto corrente n. 7025/66L intestato st. dott.ssa Tacchi Tiziana con assegni n. 59288179-80; carnet assegni bancari B. Cred. Coop. Cambiano, agenzia Fucecchio conto corrente n. 20352/5 intestato Tacchi Tiziana st. comm.sta con assegni n. 5798855-56-57-58-59-60.

Opposizione nei termini di legge.

Tacchi Tiziana.

F-1024 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto in data 2 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale Montecalvo Carmelina, nata a Bologna il 21 marzo 1967, e residente in Casalecchio di Reno (BO), via Tintoretto n. 8, ha richiesto il cambiamento del proprio nome da Carmelina in quello di «Antonella», in modo da risultare Montecalvo Antonella.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 22 ottobre 1998

Avv. Luca Landuzzi.

B-992 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Firenze, con sentenza n. 671/98, ha dichiarato la morte presunta di Giovanni Ceccarelli, nato a Poppi il 9 marzo 1917.

Avv. Claudio Tamburrini.

F-1020 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 11675/98

Secondo avviso d'asta

Il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11,30 nella sede municipale si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili, siti in Bassano del Grappa, così catastalmente individuati:

Comune censuario di Bassano del Grappa: quartiere XXV Aprile, C.T., sezione U, foglio 21, mappale n. 124 (parte) e n. 31 (parte), per una superficie complessiva approssimativa di mq 2330.

Prezzo a base d'asta: il prezzo base d'asta a corpo è stabilito in L. 1.578.600.000 (unmiliardocinquecentosettantottomilioneisecentomila).

L'asta sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta).

Le offerte potranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o presentate direttamente, anche a mezzo di terza persona, all'ufficio protocollo del Comune di Bassano del Grappa, in via Matteotti n. 39. Le offerte, per essere valide, dovranno pervenire, pena esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta (19 novembre 1998).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bassano del Grappa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio contratti del Comune di Bassano del Grappa (telefono 0424/519230-1).

Bassano del Grappa, 20 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Gaetano Sebellin.

C-28123 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale degli affari dei culti Fondo edifici di culto

Stratti di aste pubbliche per la vendita cascine in Provincia di Cuneo

Sono indette con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 giugno 1924, n. 827, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, n. 4 aste pubbliche:

1) asta del 23 novembre 1998, ore 10-11 Cascina Leone A con fabbricati rurali, nei comuni di Roddi ed Alba. Superficie totale Ha 08.52.62. Base d'asta L. 645.000.000;

2) asta del 23 novembre 1998, ore 16-17 Cascina Leone B con fabbricati rurali, nei comuni di Roddi ed Alba. Superficie totale di Ha 09.74.14. Base d'asta L. 980.000.000;

3) asta del 25 novembre 1998, ore 10-11 Cascina Villa con fabbricati rurali nei comuni di Roddi ed Alba. Superficie totale Ha 15.58.17. Base d'asta L. 1.280.000.000.

4) asta del 25 novembre 1998, ore 16-17 Cascina S. Orsola con fabbricati rurali, nei comuni di Roddi e La Morra. Superficie totale di Ha 14.53.01. Base d'asta L. 500.000.000.

Ogni cascina sarà venduta a corpo. Per ciascuna delle aste sopra indicate, l'aggiudicazione sarà fatta al migliore offerente ed avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Le singole offerte, in cifra ed in lettere, sottoscritte con firma leggibile, dovranno essere inserite in busta sigillata la quale, insieme ai documenti richiesti, dovrà essere inclusa in un piego con l'indicazione del nome e cognome del mittente e la dicitura: «Asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà del fondo edifici di Culto denominato Cascina».

I plichi contenenti le offerte e la documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno, direzione generale degli affari dei culti, servizio affari patrimoniali, divisione amministrazione del patrimonio, piazza del Viminale - 00184 Roma. Gli stessi potranno essere consegnati a mano anche nell'ora di apertura dell'asta.

Copia integrate degli avvisi d'asta, ai quali si rimanda per l'esatta individuazione dei beni e per le modalità di partecipazione, potrà essere visionata presso questa direzione generale, quarto piano, stanza 74, presso la Prefettura di Cuneo, secondo settore e su sito Internet WWW.mininterno.it.

Roma, 23 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Marina Nelli

Il prefetto ispettore: dott.ssa Marina Nelli

C-28031 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE TOSCANA Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a.

Regolamento CEE n. 2081/93

Bando di gara per licitazione privata - (Procedura accelerata)

Il Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a. con sede in Santa Croce S/Arno (PI), via Buoni n. 5, tel. 0571/30573, telefax 0571/30602 indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione di un impianto per il recupero di materiali caratterizzati dalle seguenti principali fasi: stoccaggio liquidi, stoccaggio solidi, macinazione, miscelazione, omogeneizzazione, pellettizzazione, raffreddamento, vagliatura, stoccaggi intermedi, insacchettamento, pallettizzazione ed aspirazione e filtrazione aria compresi i lavori di installazione dell'impianto stesso da realizzarsi in territorio del Comune di S. Miniato (PI), località Casa Carraia. La fornitura si intende effettuata «chiavi in mano» comprensiva quindi delle macchine, loro trasporto, e di ogni e qualsiasi prestazione necessaria od accessoria per l'installazione delle macchine stesse che dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti. Le apparecchiature dovranno essere dotate del marchio CE.

La necessità di rispettare i termini previsti per la fruibilità del contributo di cui al regolamento CEE n. 2081/93 rende impossibile il rispetto dei termini previsti dai commi 1 e 3 dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992.

Pertanto al presente appalto si applica il quarto comma dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992. La fornitura dovrà essere completamente ultimata in tutte le sue parti e perfettamente funzionante entro trecento giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.550.000.000 al netto di I.V.A.

Saranno ammesse alla gara imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 la richiesta di ammissione di ditte che intendono raggrupparsi dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle ditte che intendono raggrupparsi.

Saranno ammesse ditte residenti in un Paese della Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Ente Poste Italiane, entro le ore 13 del giorno 16 novembre 1998 al seguente indirizzo: «Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a. via Buoni n. 5 - 56029 S. Croce sull'Arno (PI).

La domanda dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dalle seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta e da documentarsi successivamente:

1) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

2) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione dalla quale risulti che, negli ultimi tre anni, la ditta ha effettuato la fornitura di un impianto di caratteristiche analoghe a quelle dell'impianto oggetto di fornitura e finalizzato alla produzione di fertilizzanti (ammendanti o concimi) d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

4) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e), e f).

Il requisito richiesto dalla dichiarazione indicata nel punto n. 3 costituisce requisito minimo per la partecipazione alla gara.

Gli inviti saranno inviati entro quindici giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

Il presidente: dott.ssa Emanuela Fiammelli.

S-23815 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. FINTECNA Gruppo IRI Concessionaria dell'Università di Trieste

Bando di gara conforme al decreto legislativo n. 358/1992

1. Ente appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37 - 00139, Roma tel. 06/886741, telex 625294 SERTEC I, telecopiatrice 06/8810058, concessionaria dell'Università di Trieste.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo consegna: Università di Trieste.

3.b) Descrizione fornitura: fornitura in opera arredi del centro di calcolo e dipartimento di matematica, secondo stralcio dell'Università di Trieste. La fornitura comprende: sedute e banchi n. 523; cattedre n. 10 poltrone girevoli n. 10; appendiabiti parete n. 108; lavagne a schermo n. 10; impianto diffusione sonora n. 1. Prezzo massimo che le offerte non possono superare: L. 313.877.942.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni naturali decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5. Documenti di gara: i documenti, incluso il disciplinare di gara, possono essere visionati presso Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. de Lucia n. 37, Roma o acquistati previo versamento L. 150.000 più I.V.A. sul conto corrente postale n. 36683001 intestato Servizi Tecnici S.p.a., dal lunedì al venerdì entro le ore 12.

6. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano, e la campionatura dovranno pervenire entro ore 13 del giorno 25 novembre 1998 ai seguenti indirizzi:

a) offerte: indirizzo precedente punto 1;

b) campionatura: Università di Trieste, che dovrà essere montata entro il 26 novembre 1998 nei locali dell'Università.

7.b) La gara avrà luogo presso notaio Parenti, piazzale Belle Arti n. 1 - Roma, in prima fase giorno 27 novembre 1998 ore 10 e in seconda fase con apertura delle offerte economiche giorno 11 dicembre 1998, ore 10.

8. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 5% sull'importo appaltato.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi dell'Università, il pagamento sarà effettuato dopo l'accertamento dell'avvenuto compimento dell'opera.

10. Associazioni temporanee di imprese: possono partecipare imprese riunite art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna impresa raggruppata dovrà possedere requisiti successivo punto 11 richiesti ai singoli concorrenti. Proporzionalmente propria quota fornitura.

11. Condizioni minime richieste: le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. se imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) aver raggiunto ultimo triennio importo globale forniture in arredi non inferiore a quelle di gara;

d) aver effettuato ultimo triennio almeno fornitura unica identica a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore a quella di gara;

e) possedere referenze bancarie di due Istituti di Credito;

f) possedere attrezzatura tecnica, maestranze, anche nel controllo qualità, idonee per l'esecuzione della fornitura;

g) possedere certificati prove effettuate sui prodotti da fornire e di conformità alla normativa di sicurezza, specificando oggetto, data e soggetto che ha rilasciato certificati;

h) non avere forme di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

12. Validità dell'offerta: l'offerente decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata termine art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a: prezzo offerto determinato mediante offerta prezzi unitari (60 centesimi), qualità (16 centesimi), carattere estetico funzionale (16 centesimi), termine di consegna (4 centesimi) servizio di assistenza (4 centesimi).

14. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche con un'unica offerta valida. La Servizi Tecnici si riserva di interrompere o di annullare in qualsiasi momento la procedura senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

15. Il bando è stato inviato alla CEE 27 ottobre 1998 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23849 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 8° Tronco - Bari

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Direzione 8° Tronco Bari - s.s. 271 km 8 (BA-MT) - C.a.p. 70020 Bitritto telefono 080/5065314, fax 080/5065259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 (che in prosieguo verrà chiamata semplicemente legge n. 109/1994), e con la procedura di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Verranno escluse le offerte che presentano un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministro dei lavori pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Se le offerte ammesse risultassero inferiori a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Oggetto del contratto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1. Codice appalto n. 019/Bari/1998.

a) Autostrada A. 14 Bologna-Bari-Taranto. Tratto: Poggio Imperiale-Canosa dal km 505+037 al km 610+541;

Autostrada A.16 Napoli-Canosa. Tratto: Candela-San Ferdinando dal km 127+627 al km 172+470.

Lavori: manutenzione ordinaria del corpo autostradale, opere complementari, fabbricati e pertinenze, nonché dei lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza; lavori di ripristino degli impianti di sicurezza danneggiati dagli incidenti.

Per la definizione particolareggiata dei lavori si rimanda ai documenti ed agli elaborati di appalto.

Importo a corpo a base d'asta L. 6.480.000.000.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 - 75% pari a L. 4.860.000.000;

Categoria A.N.C. scorporabile: G1 - 6% pari a L. 388.800.000;

Categoria A.N.C. scorporabile: S12 - 19% pari a L. 1.231.200.000.

I lavori di cui alle categorie A.N.C. G 3 e G 1 ammontanti a complessive L. 5.248.800.000 sono così suddivisi:

lavori di manutenzione ordinaria ricorrente a forfait L. 2.614.800.000;

lavori di manutenzione ordinaria ricorrente a misura L. 2.634.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1.034 (milletrecentoquattro) naturali e consecutivi e decorrenti dalla data di consegna lavori prevista per il mese di febbraio 1999.

5. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) polizza C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T. che dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed agli impianti permanenti e temporanei pari all'importo totale a base d'asta:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 500.000.000;

massimale R.C.T. L. 3.000.000.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto sulla base di stati avanzamento lavori trimestrali; relativamente ai lavori di ripristino dei danni causati da incidenti, il pagamento sarà effettuato per singolo incidente.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare domanda i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994. Alle associazioni temporanee di imprese ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, della legge n. 109/1994 (escluso il comma 7), nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite ed i consorzi che volessero essere invitati, potranno farne richiesta già nella domanda di invito. Gli stessi, pena l'esclusione, dovranno indicare i partecipanti e la capogruppo ed inviare, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associande o consor-

ziande o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: sarà regolato ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34, della legge n. 109/1994.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla prequalifica ciascun concorrente dovrà presentare a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dall'impresa capogruppo dell'associazione temporanea o del consorzio già costituito ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in corso di validità (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), attestante l'iscrizione all'Albo stesso o negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea. «Potranno essere invitate alla presentazione delle offerte, sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., i seguenti concorrenti:

a) l'impresa singola iscritta nella categoria G3 con classifica non inferiore a lire 6.000 milioni;

b) l'impresa singola iscritta nella categoria G3 con classifica non inferiore a lire 6.000 milioni, nella categoria G1 con classifica non inferiore a lire 750 milioni e nella categoria S12 con classifica non inferiore a lire 1.500 milioni;

c) imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio di cui la capogruppo iscritta nella categoria G3 con classifica non inferiore a lire 6.000 milioni e le imprese mandanti iscritte rispettivamente nella categoria G1 con classifica non inferiore a 750 milioni e nella categoria S12 con classifica non inferiore a lire 1.500 milioni;

d) imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio ciascuna iscritta nella categoria G3 con classifica corrispondente a un quinto dell'importo totale a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo».

Conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1467/UL del 4 settembre 1998, le imprese che hanno in corso la procedura di iscrizione nella categoria A.N.C. S12, di nuova istituzione, dovranno dimostrare, a pena di esclusione, la propria qualificazione nella installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli, secondo la declaratoria del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 15 maggio 1998, n. 304, della categoria S12 e con riferimento agli importi dei lavori oggetto del presente appalto, con la presentazione della seguente documentazione:

a) elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria A.N.C. S12 sottoscritto a firma autenticata del legale rappresentante. Tale elenco dettagliato potrà essere contenuto, debitamente evidenziato, nell'elenco lavori di cui al successivo punto 6) lettera c) del presente articolo.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere i certificati di buona esecuzione dei lavori elencati, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e l'oggetto dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con un buon esito;

b) copia autenticata della documentazione attestante l'avvenuta presentazione, presso l'A.N.C. della domanda di iscrizione alla categoria S12;

3) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la scadenza della prequalifica (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), riportante espressamente l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

4) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995»;

5) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui delle lavorazioni nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di essere perfettamente edotti su quanto direttamente ed indirettamente attinente alla natura e posa in opera dei materiali e delle apparecchiature eventualmente fornite dalla stazione appaltante.

La dichiarazione di cui al punto 5 dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'Ente appaltante, attestanti che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che, un funzionario della società sarà a disposizione delle imprese concorrenti, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 per rendere possibili i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati. Per maggiori dettagli telefonare allo 080/5065314 - dott. Del Pozzo.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero persona munita a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, attestante quanto segue:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a).

Per le imprese riunite in associazione di tipo orizzontale o i consorzi di concorrenti, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate, la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, (riunione di tipo verticale) i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre, nelle categorie scorponabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere, i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito e ciò relativamente all'elenco di cui alla precedente lettera c);

d) elenco descrittivo dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ed apposita dichiarazione che attesti il possesso o l'effettiva disponibilità di attrezzature e di macchine operatrici in regola con la vigente normativa, con le caratteristiche richieste per l'esecuzione

dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate, nelle qualità e nelle quantità, nella documentazione di gara. Si specifica che l'elenco descrittivo e l'apposita dichiarazione, di cui alla presente lettera d) sono richiesti anche ai sensi e per gli effetti della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1467/UL del 4 settembre 1998.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà alla verifica dell'elenco e della dichiarazione di cui alla precedente lettera d), richiedendo all'uopo la documentazione comprovante quanto dichiarato;

7) idonee referenze bancarie. Tali referenze, pena l'esclusione dovranno essere contenute singolarmente nelle buste degli Istituti di credito che le hanno rilasciate, successivamente alla data di pubblicazione del bando, e sigillate dagli stessi.

8) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante indicante l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara relativa al medesimo codice; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti l'Impresa già mandataria o capogruppo, o che intenda partecipare in tali forme, dovrà presentare la documentazione richiesta per sé medesima nonché, per ciascuna impresa già facente parte dell'associazione temporanea o del consorzio o che intenderà associare dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 6), 7) e 8).

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione di cui al precedente punto, dovrà pervenire all'Ente appaltante, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1998, presso l'Ufficio affari generali e legali della Autostrade S.p.a. Direzione 8° Tronco - Bari - ss. 271 km 8 (BA-MT) C.a.p. 70020 Bitritto in lingua italiana ed in apposita busta sigillata recapitata a rischio del concorrente, sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il codice dell'appalto, l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica» - «Non aprire» in modo che possa essere individuato l'appalto di riferimento con l'avvertenza che, qualora ciò non fosse possibile il plico non sarà ammesso alla prequalifica.

Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide e pertanto verranno escluse.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 ottobre 1998.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura d'affidamento per i lavori di cui trattasi.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Direzione 8° Tronco -Bari: dott. ing. Stefano Ascioni

S-23838 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 8° Tronco - Bari

Bando di prequalificazione

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Direzione 8° Tronco Bari - s.s. 271 km 8 (BA-MT) - C.a.p. 70020 Bitritto telef. 080/5065314, fax 080/5065259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 (che in prosieguo verrà chiamata semplicemente legge n. 109/1994), e con la procedura di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Verranno escluse le offerte che presentano un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministro dei lavori pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Se le offerte ammesse risultassero inferiori a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Oggetto del contratto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 020/Bari/1998.

a) Autostrada A. 14 Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Poggio Imperiale-Canosa dal km 505+037 al km 610+541;

Autostrada A.16 Napoli - Canosa. Tratto: Candela - San Ferdinando dal km 127+627 al km 172+470.

Lavori: manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe.

Per la definizione particolareggiata dei lavori si rimanda ai documenti ed agli elaborati di appalto.

Importo a base d'asta L. 3.332.000.000.

b) Categoria A.N.C. prevalente S 1, 100% dell'importo d'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1.034 (milletrecentoquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori prevista per il mese di febbraio 1999.

5. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) polizza C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T. che dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed agli impianti permanenti e temporanei L. 3.332.000.000;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 500.000.000;

massimale R.C.T. L. 3.000.000.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore mediante certificati di acconto sulla base di stati avanzamento lavori trimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare domanda i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994. Alle associazioni temporanee di imprese ed ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, della legge n. 109/1994 (escluso il comma 7), nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le eventuali imprese riunite ed i consorzi che volessero essere invitati, potranno farne richiesta già nella domanda di invito. Gli stessi, pena l'esclusione, dovranno indicare i partecipanti e la capogruppo ed inviare, per ciascuno, la documentazione richiesta. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in originale o in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziande o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure. È fatto divieto

ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: sarà regolato ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34, della legge n. 109/1994.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: potranno presentare domanda imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla prequalifica ciascun concorrente dovrà presentare a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dall'impresa capogruppo dell'associazione temporanea o del consorzio già costituito ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in corso di validità (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), attestante l'iscrizione all'albo stesso o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria S 1 per l'importo di L. 3.000.000.000 (liretre miliardi).

3) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la scadenza della prequalifica (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice del legale rappresentante), riportante espressamente l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

4) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995»;

5) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata dal legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui delle lavorazioni nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

La dichiarazione di cui al punto 5 dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'Ente appaltante, attestanti che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario della società sarà a disposizione delle imprese concorrenti, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 per rendere possibile i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati. Per maggiori dettagli telefonare allo 080/5065314 - dott. Del Pozzo.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero persona munita a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, attestante quanto segue:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a).

Per le imprese riunite in associazione di tipo orizzontale o i consorzi di concorrenti, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate, la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere, i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito e ciò relativamente all'elenco di cui alla precedente lettera c);

d) elenco descrittivo dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ed apposita dichiarazione che attesti il possesso o l'effettiva disponibilità di attrezzature e di macchine operatrici in regola con la vigente normativa, con le caratteristiche richieste per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate, nelle qualità e nelle quantità, nella documentazione di gara.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà alla verifica dell'elenco e della dichiarazione di cui alla precedente lettera d), richiedendo all'uopo la documentazione comprovante quanto dichiarato;

7) idonee referenze bancarie. Tali referenze, pena l'esclusione dovranno essere contenute singolarmente nelle buste degli Istituti di credito che le hanno rilasciate, successivamente alla data di pubblicazione del bando, e sigillate dagli stessi.

8) dichiarazione sottoscritta a firma autenticata del legale rappresentante indicante l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara relativa al medesimo lotto; le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, l'impresa già mandataria o capogruppo, o che intenda partecipare in tali forme, dovrà presentare la documentazione richiesta per sé medesima nonché, per ciascuna impresa già facente parte dell'associazione temporanea o del consorzio o che intenderà associare dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 6, 7 e 8.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalifica»: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione di cui al precedente punto, dovrà pervenire all'Ente appaltante, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1998, presso l'Ufficio affari generali e legali della Autostrade S.p.a. Direzione 8° Tronco - Bari - ss. 271 km 8 (BA-MT) C.a.p. 70020 Bitritto in lingua italiana ed in apposita busta sigillata recapitata a rischio del concorrente, sulla quale siano indicati, oltre al mittente, il codice dell'appalto, l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica - Non aprire» in modo che possa essere individuato l'appalto di riferimento con l'avvertenza che, qualora ciò non fosse possibile il plico non sarà ammesso alla prequalifica.

Le domande di partecipazione che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide e pertanto verranno escluse.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

14. Pubblicazione: il presente bando di gara è stato inviato in versione integrale, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 27 ottobre 1998.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla prequalifica e successivamente alla eventuale licitazione, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura d'affidamento per i lavori di cui trattasi.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Direzione 8° Tronco - Bari: dott. ing. Stefano Ascioni

S-23839 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n.13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Avviso di gara

La Provincia di Bologna indice un'asta pubblica per il noleggio, comprensivo di assistenza tecnica, di 32 fotocopiatrici:

Lotto A - 31 fotocopiatrici per gli uffici provinciali, importo presunto triennale a base di gara L. 264.600.000 I.V.A. esclusa, durata: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo in anno in anno fino ad un massimo di tre anni;

Lotto B - 1 fotocopiatrice di supporto al centro Stampa Provinciale, importo presunto quinquennale a base di gara L. 83.700.000 I.V.A. esclusa, durata: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003 con possibilità di rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di cinque anni.

L'asta è fissata per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 10 nella sede della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1998, nei modi indicati nel bando integrale e nel capitolato, che possono essere ritirati, anche per corrispondenza, presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Bologna, 20 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-990 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 101 del 13 ottobre 1998, immediatamente esecutiva, indice un'asta per la fornitura di prodotti petroliferi per autotrazione e riscaldamento per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 con possibilità di rinnovo di anno in anno per un massimo di tre anni.

Importo triennale presunto a base di gara L. 1.629.000.000 I.V.A. inclusa

L'asta è fissata per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

La ditta appaltatrice dovrà fornire i prodotti nelle quantità presunte annue individuate nell'art. 1 e con le modalità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

I punti vendita per la distribuzione del carburante per autotrazione dovranno essere ubicati ad una distanza massima di km 8, l'uno dall'altro, se situati sul territorio del Comune di Bologna e di km 16, se situati nel restante territorio provinciale, nonché presenti anche sul territorio nazionale.

L'appalto verrà espletto con la procedura dell'asta pubblica (art. 9 decreto legislativo n. 358/1992) e con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo (al prezzo più basso).

Sarà dichiarata aggiudicataria la ditta che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale sul valore nominale del buono benzina/gasolio, pari a L. 20.000 nonché sul prezzo del carburante per autotrazione e riscaldamento da fornire franco cisterna, al netto degli oneri fiscali, quale risulterà dalle rilevazioni quindicinali dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A., di Bologna, con riferimento al listino in vigore al momento dell'ordine da parte della committente.

Si fa salva la verifica delle offerte basse in modo anomalo ex art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 24 regolamento contratti dell'amministrazione provinciale.

L'aggiudicazione, avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata alla dichiarazione di cui a pagina 2.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni).

Per quanto non contemplato nel presente bando, si applicheranno le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto n. 827/1924), nonché le altre norme vigenti in quanto compatibili.

L'offerta, dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta libera, e dovrà contenere:

a) l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta concorrente;

b) l'indicazione esplicita del ribasso unico percentuale, in cifre ed in lettere, sul valore nominale del buono benzina/gasolio e sul prezzo del carburante, come sopra precisato. In caso di discordanza, è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

c) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerta in gare d'appalto in nome, per conto e nell'interesse della ditta stessa.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare la dichiarazione sostitutiva allegata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica di suo documento d'identità (art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 testo in vigore), in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca.

Il piego dovrà pervenire a questa amministrazione provinciale, Servizio Appalti e Contratti, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, a mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la dichiarazione resta ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura di prodotti petroliferi per autotrazione e riscaldamento per il triennio 1999 - 2001».

Nel caso di raggruppamenti di imprese si applicano integralmente le disposizioni previste dall'art. 10 del decreto n. 358/1992. In particolare, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta dovrà altresì specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

N.B. Dopo gli esiti di gara, con riferimento all'aggiudicatario, si verificherà la dichiarazione sostitutiva. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e conseguente turbativa di gara.

Eventuali subforniture, comunque da dichiararsi in sede di offerta, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione provinciale.

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'amministrazione (pagamento fatture: art. 6 capitolato).

L'aggiudicazione in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario che, presentando l'offerta, accetta tutte le norme del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione in sede di gara salvo che il ritardo nella stipulazione del contratto non derivi dal fatto a lui imputabile.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'amministrazione dopo gli adempimenti di legge previa determina dirigenziale di approvazione (art. 31 regolamento contratti dell'ente).

In caso di inadempienza ai suoi obblighi (stipula nel giorno indicato, previo versamento spese contrattuali e cauzione), l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento è la responsabile dell'ufficio somministrazione beni e servizi del settore patrimonio, scuole e provveditorato dott.ssa Ortensina Guidi.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto che formerà parte integrante del contratto e potrà essere richiesto al servizio provveditorato della Provincia, via Zamboni n. 13, Bologna (tel. 051/218644, fax 051/218685), al quale rivolgersi per le informazioni relative all'appalto. Il capitolato è reperibile anche via internet al seguente indirizzo (<http://www.provincia.bologna.it>).

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto nato a il residente a in qualità di legale rappresentante della ditta avente sede in partita I.V.A. dovendo partecipare all'asta pubblica per la «Fornitura di prodotti petroliferi per riscaldamento e autotrazione», in detta dall'amministrazione provinciale di Bologna, consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci a norma dell'art. 26 della legge n. 15/1968.

DICHIARA:

- 1) che la ditta è iscritta nei registri della C.C.I.A.A., per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;
- 2) l'assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) che la ditta è in grado di eseguire la fornitura tramite emissioni di buoni benzina;
- 4) che sono di pertinenza della ditta distributori di carburante presenti sul territorio comunale di Bologna con distanze non superiori a km 8, presenti sul restante territorio della provincia di Bologna con distanze non superiori a km 16, nonché presenti anche sul territorio nazionale.

Si allega copia fotostatica di documento d'identità.

Data

Il legale rappresentante:
(timbro e firma)

N. B.: In caso di raggruppamento, ciascuna impresa deve produrre una singola dichiarazione. Il punto 4, può essere dichiarato solo dalla capogruppo a nome del raggruppamento.

Bologna, 20 ottobre 1998

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-991 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIERA (Provincia di Bologna)

È indetta asta pubblica il giorno 15 dicembre 1998 per l'appalto di lavori di qualificazione urbanistica 3° stralcio.

Importo a base d'asta L. 1.215.660.290. Iscrizione A.N.C. cat. G3 (ex. cat. 6).

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro il 14 dicembre 1998, ore 12.

Per copia integrale del bando e chiarimenti rivolgersi all'ufficio comunale, tel. 051/812011.

Galliera, 20 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Gabriella Goretti.

B-993 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE Capraia e Limite (FI), piazza 8 Marzo n. 44

Esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il pubblico incanto per l'appalto: «Lavori di realizzazione di difese spondali sul Rio Botricello in località Mollaia», esperito con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo delle offerte segrete ed il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara comprendente voci «a corpo» ed «a misura», ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, ha avuto il seguente esito:

Aggiudicataria ditta Cooperativa Lavoratori Agricolo-Forestale Cesenate a r.l., di S. Piero in Bagno (FO), per un importo di L. 643.759.600 (oltre I.V.A. come per legge), con il ribasso del 16,72%; imprese partecipanti n. 49; imprese escluse n. 5.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune e consultabile presso l'ufficio contratti dove è depositato.

Capraia e Limite, 20 ottobre 1998

Il presidente: geom. Antonio Salvadori.

F-1019 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara con procedura aperta

1. Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze tel. 055/27601, fax 055/2760747.

2. Categoria di servizio: 17, descrizione: servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente della Provincia di Firenze, mediante buoni pasto. Importo a base di gara L. 1.736.538.460 I.V.A. 4% esclusa. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Firenze.

4.b) Procedura aperta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

8.a) Il capitolato speciale d'oneri ed i documenti di gara potranno essere visionati e ritirati presso il servizio economato e provveditorato dell'amministrazione provinciale di Firenze, viale Spartaco Lavagnini n. 41 (secondo piano), tel. 055/2760707 nell'orario di ufficio.

9.a) Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte esclusivamente le ditte partecipanti, attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

9.b) L'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno martedì 15 dicembre 1998, presso una sala della Provincia di Firenze, via Cavour n. 1, Firenze.

10. Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 87.000.000, da costituire con le modalità previste dal capitolato speciale d'oneri. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione nei modi di legge nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione a termine dell'art. 24 del capitolato speciale d'oneri.

11. Il finanziamento della spesa è su fondi di bilancio ordinario; il pagamento sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'oneri.

12. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione: adempimento delle prescrizioni dettagliatamente indicate nel capitolato speciale d'oneri.

14. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senza alcuna determinazione dell'amministrazione provinciale, hanno facoltà di svincolarsi.

15. Criteri per l'aggiudicazione sono quelli previsti dal capitolato speciale d'oneri, all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo (punti 65), capacità tecnica (punti 35).

16. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato speciale d'oneri.

16.a) Termine ricezione offerte: ore 12 di lunedì 14 dicembre 1998.

16.b) Le offerte dovranno essere indirizzate all'amministrazione provinciale di Firenze, settore affari generali, servizio economato e provveditorato, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

16.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

16.d) Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Assini (tel. 055/2760731).

17. Data di spedizione del bando all'ufficio CEE: 20 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20 ottobre 1998.

Firenze, 22 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-1022 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Firenze - Area P.A.L.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale Firenze, area P.A.L., via Pietrapiana n. 53 - 50121 Firenze, telefono +39(055)2774531, telex 570803, fax +39(055)280586.

2. Gara comunitaria, procedura aperta per appalto servizio igiene ambientale, categoria 14 e 16 allegato 1 CPC n. 874 e 94 del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 345.404.236 di cui:

categoria prevalente (14) L. 333.960.684;

altre (16) L. 11.443.552;

lotto 2: L. 352.745.515:

categoria prevalente (14) L. 341.216.350;

altre (16) L. 11.529.165.

3. Agenzie Postali Poste Provincia di Firenze:

lotto 1: agenzia coordinamento Empoli (n. 21 uffici); agenzia coordinamento Castelfiorentino (n. 22 uffici);

lotto 2: agenzia coordinamento Bagno a Ripoli (n. 22 uffici); agenzia coordinamento Lastra a Signa (n. 14 uffici); agenzia coordinamento Sesto Fiorentino (n. 14 uffici).

4.a) -;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 - 24 luglio 1992, n. 358 e normativa art. 10 capitolato speciale;

c) -.

5. Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto anni uno data decorrenza appalto prevista 1° gennaio 1999 con facoltà proroga per ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Capitolato speciale posto in visione presso filiale Firenze Area P.A.L., via Pietrapiana dove, altresì dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuare sopralluogo;

b) capitolato potrà essere richiesto entro il 26 novembre 1998, allegando attestazione versamento L. 20.000 sul conto corrente postale 108506 intestato: Poste Italiane S.p.a., filiale Firenze proventi Filiale.

9.a) Possono presenziare apertura offerte rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) la gara sarà esperita il 4 dicembre 1998 ore 10 presso filiale Firenze. Le offerte lingua italiana, dovranno pervenire entro ore 13 giorno 3 dicembre 1998.

10. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio per:

lotto 1: L. 11.514.000;

lotto 2: L. 11.759.000,

secondo modalità art. 12 capitolato.

11. Pagamento con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. cap. 199/01 secondo modalità art. 15 capitolato speciale.

12. Sono ammesse presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese. Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista art. 26 capitolato speciale. In particolare:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) (art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 della legge n. 15/1968 concernente importo globale fatturato e importo relativo servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, primo comma, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992). Non inferiore a:

lotto 1: L. 691.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2: L. 706.000.000,

valori da sommare caso partecipazione a entrambi i lotti,

dichiarazioni, rilasciate sensi art. 20 della legge n. 15/1968, concernenti possesso capacità tecnica prevista art. 14, primo comma, lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta centottanta giorni data presentazione offerta.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23 comma 1a) decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 27 capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti, previa autorizzazione di questa società saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste articoli 18, lettera f) 21 e 26, lettera a), punto 6, capitolato.

17. Data spedizione bando 12 ottobre 1998.

18. Data ricevimento bando di gara da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 12 ottobre 1998.

Il coordinatore di filiale: dott.ssa Sonia Focacci.

F-1023 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione 27 - Produzione Acqua Depurazione

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione 27, produzione acqua depurazione, via Villamagna n. 39 - 50126 Firenze (tel. 055/6558652-658, fax 055/6558671).

2. Natura dell'appalto: servizio da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; Accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Firenze, direzione 27, produzione acqua depurazione, impianti di Anconella e Mantignano.

4.a) Oggetto dell'appalto: servizio per l'anno 1999 di conferimento a terzi autorizzati per lo smaltimento in discarica di fanghi idrossidi disidratati provenienti dal processo di potabilizzazione degli impianti idrici di Anconella e Mantignano per circa kg 18.000.000;

b) lotto unico per un importo complessivo presunto di L. 1.926.000.000 più I.V.A. e più taxa regionale sullo smaltimento.

5. Il servizio è regolamentato dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successivi decreti di attuazione.

6. Varianti: le varianti non sono autorizzate.

7. Deroga all'art. 19 paragrafo 6: no.

8. Durata dell'appalto: dodici mesi.

9. Associazioni di impresa: è consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea in analogia a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In questo caso le documentazioni di cui al punto 14, lettere a) b1), b3), b4) e b5) dovranno essere presentate da tutte le imprese dell'A.T.I. I requisiti di cui alla lettera b2) devono essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara individualmente e in A.T.I., né tramite più A.T.I.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 1998;

b) indirizzo: direzione 27, produzione acqua depurazione, via Villamagna n. 39 - 50126 Firenze (telefono 055/6558652-658, fax 055/6558671);

c) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 4 gennaio 1998.

12. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione saranno richieste cauzioni provvisorie il cui importo sarà precisato nella lettera di invito, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa grava sulla parte corrente del bilancio. Saranno effettuati pagamenti in acconto in base allo stato di avanzamento del servizio, mentre l'importo finale pari a circa il 5% del globale del servizio sarà ammesso a pagamento con determinazione di saldo e svincolo della cauzione.

14. Condizioni minime: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte sono inviate a produrre:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività della ditta;

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e legge 15 maggio 1997, n. 127 attestante:

b.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b.2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1995-1996-1997) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno metà dell'importo del servizio in oggetto;

b.3) elenco dei principali servizi analoghi a quello in gara effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b.4) indicazione delle discariche utilizzate con gli estremi delle autorizzazioni;

b.5) iscrizione all'albo nazionale esercenti lo smaltimento dei rifiuti ove sia stata rilasciata in via definitiva o, in mancanza, autorizzazione rilasciata dalla provincia a dimostrazione di aver fatto domanda di iscrizione all'albo stesso; per le ditte che hanno sede all'estero si richiede l'iscrizione in albi analoghi dei Paesi di residenza di cui dovrà essere presentata la traduzione in lingua italiana. Per le attività svolte sul territorio italiano si richiede comunque il rispetto di quanto previsto dalle specifiche normative italiane.

15. Criterio di aggiudicazione: come dall'art. 24 paragrafo 1, lettera a) del citato decreto legislativo: prezzo più basso (percentuale di ribasso più alta sul prezzo base).

16. Altre informazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per il Comune di Firenze.

17. L'amministrazione provvederà ad accertare presso gli enti preposti la validità delle autorizzazioni rilasciate alla ditta aggiudicataria.

18. Data di invio del bando: 22 ottobre 1998.

19. Data di ricezione del bando:

Firenze, 22 ottobre 1998

Il direttore: dott. Osvaldo Griffini.

F-1025 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Oggetto: È indetta gara, mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, primo e secondo comma, lettera b), con le modalità previste dall'art. 10, primo e ottavo comma dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di noleggio di cavalli relativi all'istituendo Nucleo a cavallo della Polizia municipale di Milano durante il periodo 1° dicembre 1998 - 31 dicembre 2000.

Prezzo base: L. 2.166.000.000, oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, per il noleggio di n. 12 cavalli forniti da una struttura ippica, relativa all'istituendo Nucleo a cavallo della Polizia municipale di Milano, alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti d'impresе. In tal caso, le domande e le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le impresе e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, nonché corredate dei documenti indicati al paragrafo «documentazione», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore economato, ufficio protocollo, via Santa Radegonda n. 7, cap. 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 novembre 1998 in busta regolarmente affrancata. Sulla busta dovrà risultare la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Documentazione: i prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) riconoscimento in copia autenticata della FISE quale scuola e/o centro ippico affiliato e/o aggregato;

B) copia (o autocertificazione), sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1995-1996-1997 o analoghe dichiarazioni in uso nei Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 1.000.000.000;

C) dichiarazione di Istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

D) ultimo certificato, al momento della gara, in copia autenticata, rilasciata alla struttura dall'ASL competente, che i cavalli presenti siano immuni da anemia infettiva;

E) dichiarazione di avere, al momento della gara, la proprietà di almeno diciotto cavalli;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore del servizio attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di agosto 1998, relativo al personale addetto alla struttura ed al trasporto degli animali, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata all'I.N.P.S. competente e debitamente vistata dallo stesso Istituto, o certificazione equivalente in uso nei singoli Paesi dell'U.E.;

H) dichiarazione, del prestatore di servizi contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'attività; di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi; di acconsentire al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) per ogni esigenza di gara; che non presenteranno offerta altre impresе con le quali esistano rapporti di collegamento o di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; di acconsentire che un esperto individuato dalla Polizia municipale effettui un sopralluogo per verificare l'idoneità della struttura, requisito preliminare per l'ammissibilità della candidatura.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 novembre 1998.

Deposito cauzionale: le ditte invitate, per poter partecipare alla gara, dovranno previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio per il seguente importo: L. 72.200.000. Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del capitolato speciale.

Aggiudicazione: alla stessa si potrà pervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. La stessa sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso. Prima di procedere all'aggiudicazione, l'amministrazione verificherà se, l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso, la stessa sarà dichiarata anomala. L'amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Vincolo offerte: ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995), dando indicazione nell'offerta della parte dei servizi che intende subappaltare ed il/i nominativo/i della/e ditta/e cui si subappalterà lo stesso. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Spese di gara: a norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per la somministrazione da eseguirsi per conto del comune di Milano, all'aggiudicataria verranno addebitate le spese di gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino ufficiale della regione Lazio e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Altre informazioni: per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'ufficio servizi in appalto del settore economato, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 80655/210/220, fax 80655292. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento è la dott.ssa Caticchio M. Antonietta (tel. 02/80655220).

In data 20 ottobre 1998 il bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Milano, 19 ottobre 1998 (atti n. 9.589.140/15.643/98)

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8229 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**

Vimercate (Milano) - *Apparecchiature medico-scientifiche*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654398, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: P.O. Città di Sesto S. Giovanni, viale Matteotti n. 83 - 20099 Sesto S. Giovanni (Milano);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature medico-scientifiche in n. 13 lotti, per un importo complessivo di L. 455.000.000, I.V.A. esclusa:

Lotto	Apparecchiatura	Prezzo s/I.V.A.
n. 1	n. 1 elettrocardiografo	L. 5.000.000
n. 2	n. 1 monitor defibrillatore	L. 15.000.000
n. 3	n. 2 respiratori	L. 90.000.000
n. 4	n. 1 pompa volumetrica	L. 5.000.000
n. 5	n. 2 pompa siringa	L. 6.000.000
n. 6	n. 2 saturimetri	L. 6.000.000
n. 7	n. 1 monitor	L. 60.000.000
n. 8	n. 1 monitor	L. 25.000.000
n. 9	n. 2 trave testaletto	L. 14.000.000
n. 10	n. 1 pensile chirurgico	L. 12.000.000
n. 11	n. 1 elettrobisturi	L. 17.000.000
n. 12	n. 1 apparecchiatura radiologica	L. 175.000.000
n. 13	lampada scialitica	L. 25.000.000

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: trenta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. La capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindicesimo giorno* successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione per le apparecchiature il cui valore supera L. 20.000.000.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità dell'art. 3, comma undicesimo, della legge n. 217/1997, nella formulazione integrata dalla legge n. 191/1998:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre, in sede di offerta, dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti che l'istituto medesimo è disponibile incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate nell'anno 1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità). Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14, si precisa che il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le condizioni di fornitura ed il capitolato speciale sono in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando al G.U.C.E.: 22 ottobre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. -

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8233 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**

Vimercate (Milano) - *Materiale di consumo per attività endoscopica*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654.306, fax 039/6654.449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo della consegna: P.O. Carate, Desio, Sesto, Vimercate;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale di materiale di consumo per attività endoscopica;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo prodotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindicesimo giorno* successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità).

10. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

11. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

12. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

13. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1998.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: -.

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8234 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (Milano) - Carta Diagrammata - Termica
Termosensibile - Elettrodi monouso - Paste conduttrici

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654.306, fax 039/6654.449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 con procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini generali P.O. Carate, Desio, Sesto, Vimercate;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale di carte diagrammate, termiche-termosensibili, elettrodi, paste conduttrici;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo articolo.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindicesimo giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità all'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 nella formulazione introdotta dalla legge n. 191/1998, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

d) criteri di aggiudicazione: offerta più bassa ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: -.

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-8235 (A pagamento).

COMUNE DI CARIMATE (Provincia di Como)

Avviso di gara

Il comune di Carimate intende esperire una gara mediante appalto concorso con procedura ristretta ai sensi dell'art 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dei servizi di nettezza urbana per il periodo di anni 5 (cinque).

Importo presunto annuo: L. 340.000.000.

Le richieste di partecipazione corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1998.

Il bando di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea in data 21 ottobre 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Carimate (CO), telefono n. 031-780899, fax 031-790113.

Il responsabile del procedimento: geom. Ivan Battocchio.

M-8245 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Treviglio (BG), piazzale Ospedale n. 1

Telefono n. 0363/4241, fax 0363/424400

a) In esecuzione della deliberazione n. 257 del 21 ottobre 1998, arg. 1 il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» di Treviglio indice una licitazione privata per l'aggiudicazione di appalto per contratto da stipulare a corpo relativa ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del reparto di malattie infettive del P.O. di Treviglio per un importo a base d'asta di L. 6.128.498.377. (I.V.A. e spese tecniche escluse) così suddiviso:

Opere edili ed assistenza muraria L. 4.270.749.227;

Impianti elettrici L. 786.442.150;

Impianti di condizionam. e riscaldam. L. 649.050.000;

Impianto idrico sanitario, gas tecnici ed antincendio L. 422.257.000.

Totale L. 6.128.498.377.

b) L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del medesimo art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, nel testo vigente e del decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

c) La ristrutturazione interessa una superficie di mq 150 ed un volume di mc 590.

La costruzione interessa una superficie di mq 3086 ed un volume di mc 11200.

d) Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

e) L'aggiudicazione delle opere verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

f) Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in 600 (seicento) giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori (come previsto dal capitolato d'appalto).

Per ogni giorno di ritardo sul tempo utile stabilito si applicherà una penale pecuniaria pari a L. 500.000. (cinquecentomila).

g) L'offerta, presentata dalle imprese invitate, dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

h) L'impresa aggiudicataria dovrà:

h1) presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante versamento in contanti od in titoli di Stato, oppure a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo vigente;

h2) garantire la presenza continua di un assistente di cantiere che coordini tecnicamente l'attività con la direzione lavori.

i) Il finanziamento delle opere è a valere sui fondi di cui alla legge n. 135 del 5 giugno 1990.

I corrispettivi di appalto saranno erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti come da nota prot. n. DBHO1-1-33 del 29 luglio 1998.

l) I pagamenti in acconto verranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge e delle eventuali penalità o addebiti avrà raggiunto la cifra di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni) e comunque subordinatamente alla riscossione del contributo regionale da parte dell'amministrazione.

m) Sono ammesse a partecipare alla gara, anche associazioni temporanee d'impresa o consorzi di imprese, ai sensi degli artt. 10-11-12-13 della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

n) L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il periodo di 120 (centoventi) giorni dalla data di espletamento della gara.

o) Le imprese straniere, non stabilite in Italia, non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

p) Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti prescritti dall'art. 34 legge 109/1994 nel testo vigente.

q) Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno presentare la domanda di partecipazione all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, entro le ore 12 dell'11 novembre 1998.

r) L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione le domande che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine.

s) Le lettere invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data indicata al punto «q».

t) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire in busta chiusa recante esternamente la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di Ampliamento e Ristrutturazione del reparto di malattie infettive del P.O. di Treviglio».

u) Le imprese interessate dovranno produrre nella domanda di partecipazione, una dichiarazione come segue:

u1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

u2) di possedere idonee referenze bancarie come previsto dall'art. 20 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 406/1991.

u3) di precisare la cifra di affari in lavori derivanti dall'attività dell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 4.301.083.623, come previsto dall'art. 5 comma 2 lett. a) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

u4) di possedere una idonea attrezzatura ed i mezzi d'opera, nonché l'equipaggiamento tecnico per la realizzazione dell'opera, come previsto dall'art. 21 comma 1 lett. c) del decreto legislativo n. 406/1991;

u5) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero medio dei dirigenti dell'ultimo triennio, come previsto dall'art. 21 comma 1 lett. d) del decreto legislativo n. 406/1991;

u6) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

u7) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi cinque anni, non inferiore a L. 612.849.837;

u8) che nei confronti del Legale Rappresentante non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490 del 8 agosto 1994 e che lo stesso non è a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

u9) di essere iscritta all'A.N.C. per l'anno in corso, alla categoria G1 (ex 2) per l'importo equivalente all'importo a base d'asta;

u10) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

v) Quanto alla iscrizione all'A.N.C., per le imprese straniere non stabilite in Italia, vale il disposto dell'art. 19 legge n. 406/1991 nel testo vigente.

Le Associazioni Temporanee d'impresa dovranno anche presentare la dichiarazione d'intento a costituire un raggruppamento, sottoscritta dai singoli rappresentanti legali.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare, non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Responsabile del procedimento: geom. Angelo

Finazzi responsabile U.O. Tecnico Impiantistica

Referente: rag. Moiola Lina telefono 0363/424293.

Treviglio, 21 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Gerosa

M-8254 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a Regione Aerea e Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto 827/1924, le seguenti gare:

1) il 24 novembre 1998 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di nr. 2 motori Isotta Fraschini mod. ID38SS6V per il veicolo VAM 420P per L. 98.000.000 I.V.A. esente. Il Requisito Tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione.

2) il 24 novembre 1998 alle ore 15 una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio per motori Lycoming AEIO540-D4A5 occorrenti per nr. 20 revisioni per L. 440.000.000 I.V.A. esente.

L'elenco dei materiali potrà essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposta autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni Bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con specifica dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione che dovranno pervenire a questa direzione entro il 10 novembre 1998 non vincolano l'amministrazione della Difesa, i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero telefono n. 02/73902296.

Il direttore interinale: T.col.GAm Domenico Cabrino.

M-8275 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Telefono n. 011/4323009 o 3432 - Fax 011/4323612

Bando di gara a licitazione privata - estratto

Oggetto appalto: «servizio antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo di elicotteri».

Procedura: gara a licitazione privata ex art. 29 lett. b) della legge regionale n. 8/84

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

I. qualità del servizio punti 60;

II. prezzo punti 40.

Durata del contratto: cinque anni (1999 - 2003). Importo complessivo presunto: L. 4.165.000.000 I.V.A. esclusa, così suddiviso annualmente:

lotto Nord province di Biella, Novara, Vercelli, Verbania L. 400.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto Centro provincia di Torino L. 250.000.000 I.V.A. esclusa

lotto Sud province di Cuneo, Asti e Alessandria L. 183.000.000 I.V.A. esclusa.

Ammessi raggruppamenti temporanei e consorzi di imprese.

Domanda di partecipazione e termine: le domande di partecipazione redatte su carta legale da L. 20.000 o resa legale, con l'indicazione del lotto o dei lotti cui i candidati intendono partecipare, corredate delle dichiarazioni indicate nel bando integrale, devono pervenire in plico chiuso, per mezzo del servizio postale di Stato o tramite terze persone, alla regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, piano 3° piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 1998 pena l'esclusione.

Sul plico, oltre al nominativo del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per il servizio antincendio boschivi e pubblico interesse da svolgersi a mezzo di elicotteri». In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, sul plico dovrà essere apposto il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo.

Le lettere d'invito saranno spedite entro venti giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione in data 23 ottobre 1998 e pubblicato nel B.U.R. della regione Piemonte n. 43 del 28 ottobre 1998 e nell'albo pretorio del comune di Torino.

Il bando integrale e l'allegato capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati oppure richiesti anche mediante nota fax all'indirizzo in epigrafe.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-2174 (A pagamento).

ENAM**Ente Nazionale di Assistenza Magistrale**

Roma, viale di Trastevere n. 231

Telefono n. 06 585621, fax 06 5895057

Estratto avviso di gara a procedura negoziata accelerata

1. **Oggetto:** stipula di una convenzione per l'esercizio del servizio di tesoreria e/o cassa, allegati 1, decreto legislativo n. 157/1995 (cat. 6, lettera b); numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814) in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per conto dell'ENAM - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, classificato tra gli Enti pubblici non economici.

2. **Soggetto aggiudicatore:** ENAM, viale di Trastevere, n. 231 - 00153 Roma.

3. **Criteri di aggiudicazione:** offerta più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità e natura delle prestazioni complementari relativi al servizio di tesoreria e/o cassa, nonché in relazione ad agevolazioni e condizioni di favore per gli iscritti ed assistiti e i dipendenti all'Enam, sia per la gestione di rapporti di c/c, sia per l'accensione di mutui e linee di credito o altri servizi offerti.

4. **Luogo di esecuzione:** Roma, viale di Trastevere, n. 231.5. **Durata del contratto:** tre anni.

6. **Requisiti richiesti:** Istituto di credito che abbia i requisiti fissati dall'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936, n. 375.

7. **Caratteristiche del servizio:** riscossione delle entrate e pagamento delle spese in conformità ai criteri specificati dal capitolato di appalto, che potrà essere consultato o richiesto in copia presso la sede centrale, viale di Trastevere n. 231.

8. **Dati ricognitivi connessi con l'oggetto della gara:**

movimento complessivo annuo per entrate e spese pari a circa centosessanta miliardi di lire;

giacenza media annua: circa trenta miliardi di lire, di cui cinque miliardi di lire in forma vincolata, rinnovabile di sei mesi in sei mesi, con relativi tassi di interesse, che tengano conto del tasso più elevato determinato in relazione alle condizioni correnti di mercato.

9. **Data di spedizione dell'avviso per la pubblicazione nella G.U.C.E.:** 30 ottobre 1998.

10. **Termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione:** quindici giorni dal 30 ottobre 1998, data di spedizione dell'avviso di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

11. **Termine per la spedizione degli inviti e la presentazione delle offerte:** le lettere di invito saranno spedite agli Istituti di credito partecipanti entro i cinque giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le relative offerte dovranno essere presentate entro i dieci giorni successivi.

Le imprese dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso di gara, allegando alla domanda di partecipazione idonea documentazione.

L'avviso di gara e la richiesta di invito non vincolano l'Ente all'espletamento della gara.

Roma, 30 ottobre 1998

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-28033 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato SEAP - Settore 15 - Ufficio 3°***Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'Azienda Agroforestale Sala*

Si rende noto che in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 3985 del 4 agosto 1998, esecutiva a termine di legge, s'intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'affidamento in concessione dell'azienda agroforestale ex ASFD denominata Sala di proprietà regionale, sita nel territorio di Rieti, Concerviano e Longone e composta di 1.450 ha di cui circa 500 a pascolo, 950 a bosco con 14 unità abitative, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1. **Ente appaltante:** Regione Lazio - Ass.to SEAP - Settore 15 - Uff. 3° - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683022 - Fax 06/51683075.

2. **Procedura di aggiudicazione:** ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata da esperirsi con il metodo d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 21, comma secondo, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata e composta in conformità di quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, 5, 6, 7, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

3. Criteri di determinazione dell'offerta:

a) valore economico finanziario dell'offerta da calcolarsi in base ad una relazione finanziaria contenente il piano di ammortamento e valutazione costi e benefici, l'occupazione di manodopera prevista sia fissa che stagionale e i tempi previsti di realizzazione (eventuale articolazione per stralci) e in base alla valutazione economica complessiva del progetto proposto e delle migliori in esse offerte.

Il canone di concessione da calcolare anche in base alla soluzione progettuale presentata, rientra tra gli elementi di valutazione del valore economico finanziario dell'offerta (da punti 15 a punti 25).

La documentazione di cui al punto a) sarà inclusa in una busta contraddistinta dalla dicitura «offerta economica»;

b) valore tecnico ed estetico delle opere progettate da calcolarsi in base alle qualità e soluzioni d'utilizzo, tipologiche, architettoniche e ambientali per la ristrutturazione degli immobili, e in base alla qualità e consistenza delle migliorie apportate ai fondi agroforestali (da punti 10 a punti 20);

c) tempo d'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma degli immobili e tempo di esecuzione per la costruzione delle opere e degli impianti previsti nei progetti (da punti 10 a punti 20);

d) il rendimento, da valutarsi in base alla qualità, consistenza e valenza sociale dei servizi offerti, nonché la professionalità già acquisita sugli elementi facenti parte del progetto (da punti 5 a punti 15).

La documentazione di cui ai punti b), c), d) sarà inclusa in una busta contraddistinta dalla dicitura «offerta tecnica»;

e) la durata della concessione (da punti 5 a punti 10).

La documentazione di cui al punto e) sarà inclusa nella busta contraddistinta con la dicitura «offerta economica»;

f) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza (da punti 5 a punti 10).

La documentazione di cui al punto f) sarà inclusa con la busta contraddistinta con la dicitura «offerta tecnica».

4. Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto è la concessione d'uso, per il periodo di tempo indicato nell'offerta, dell'azienda agroforestale SALA di proprietà regionale e di tutte le pertinenze ivi presenti o che saranno in seguito realizzate.

5. Investimenti e servizi: gli investimenti e i servizi sono classificati in 2 categorie: obbligatori e compatibili.

Investimenti e servizi obbligatori:

a) allaccio alla rete elettrica e approvvigionamento idrico per ciascuna unità abitativa;

b) ristrutturazione e adeguamento degli immobili alle normative vigenti;

c) piano di sviluppo per le attività agro-silvo zootecniche;

d) punti ristoro;

e) servizi di carattere socio-culturali;

f) servizi igienici per il pubblico;

g) sistemazione di aree verdi fruibili gratuitamente.

Investimenti e servizi compatibili:

a) recinzione;

b) parcheggi;

c) alloggi per attività agro-turistiche e di turismo reale;

d) attrezzature per la ristorazione, purché autorizzate dalle competenti amministrazioni comunali;

e) attrezzature commerciali per la vendita di prodotti quali:

pubblicazioni e video sull'ambiente, la salute, l'alimentazione; erboristeria;

prodotti agrobiologici e alimenti naturali (freschi e trasformati) e promozione delle attività e dei soggiorni agroturistici;

prodotti florovivaistici;

prodotti di cosmesi ecologica;

prodotti e articoli per attività sportive e salutistiche.

Lo svolgimento di tutte le attività commerciali è condizionato dall'autorizzazione dell'amministrazione comunale competente;

f) spazio spettacoli con arena per ballo, cinema e musica;

g) attrezzature ludiche a pagamento quali giostre e videogiochi;

h) teatrino per marionette;

i) impianti sportivi all'aperto e ricreativi con relativa struttura di servizio;

l) piscina scoperta con attrezzature connesse di carattere sportivo e ludico;

m) campi di bocce con annesso piccolo centro associativo;

n) piccolo centro di consultazione per il disagio;

o) piccoli laboratori di artigianato artistico per la lavorazione del cuoio, legno, argilla, ferro, ecc.;

p) locali ed attrezzature per la trasformazione e confezionamento dei prodotti freschi.

Lo svolgimento di tali attività è subordinato al rilascio delle autorizzazioni sanitarie previste, è comunque vietato l'uso di sostanze nocive e la emissione di rumori molesti:

1) stazione ecologica per la raccolta dei rifiuti riciclabili con appositi contenitori per carta, vetro, lattine e plastica;

2) area di ripopolamento di fauna autoctona, avente particolare interesse scientifico e culturale.

Resta inteso che tutti gli investimenti e servizi realizzati sono acquisiti al patrimonio dell'amministrazione regionale senza alcun diritto di credito nei confronti della medesima amministrazione, la quale affiderà la gestione degli stessi al concessionario, per tutto il tempo di durata della concessione.

6. Sistemazione del bosco e delle aree a verde: il bosco dovrà essere gestito secondo il piano di assestamento vigente. L'amministrazione regionale autorizzerà il concessionario ad utilizzare il bosco secondo le indicazioni del piano dei tagli.

Dovranno comunque essere previste delle aree verdi attrezzate da destinare a fruizione libera e gratuita.

La fruibilità del bosco dovrà essere garantita attraverso:

la conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo;

la messa a dimora di nuova vegetazione;

la realizzazione di percorsi pedonali, a cavallo e ciclabili;

l'inserimento di elementi di arredo, quali panchine, cestini portarifiuti, cartelli segnaletici.

7. Gestione e uso dell'area: la gestione prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e delle attrezzature in essa presenti, nonché la conduzione nel suo complesso e ogni opera e servizio necessari a conservare in buono stato il verde, gli elementi di arredo e la funzionalità di tutte le attrezzature e gli impianti previsti.

Il concessionario dovrà, comunque, garantire alle tre famiglie coltivatori diretti attualmente gestori dell'azienda SALA i diritti acquisiti e l'uso degli immobili ad esse destinati.

8. Soggetti ammessi a partecipare all'appalto: all'appalto possono partecipare le imprese, associazioni, società finanziarie, società cooperative ed enti locali territorialmente competenti.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa valgono le norme previste dal decreto legislativo n. 406/1991 (mandato irrevocabile alla capogruppo).

Potranno presentare offerte anche consorzi o società appositamente costituite al fine della partecipazione alla gara in oggetto.

9. Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara.

10. Requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata dal certificato d'iscrizione vigente alla C.C.I.A.A. recante la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997 n. 486.

La lettera di invito alla gara specificherà gli ulteriori requisiti amministrativi, economici e tecnici richiesti per la validità della partecipazione.

11. L'indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: Regione Lazio - Ass.to SEAP - Settore 15 - Ufficio 3° - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683022 - Fax 06/51683075.

12. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, qualora formulate in Italia.

13. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

14. Nelle lettere d'invito saranno specificati tutti gli elementi costitutivi dell'offerta e le modalità di presentazione.

Il dirigente del settore:
dott. Carlo Polegri

C-28032 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Utilizzo Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali

Bando di appalto lavori mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Settore 71 - Ufficio IV, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Tel. 06/51684320 - fax 06/51684433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modifiche apportate dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 2 della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e con le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 1997. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di parità si effettuerà il sorteggio.

3. a) Luogo di esecuzione: comune di Tivoli (Roma);

b) oggetto dell'appalto: «opere di disinquinamento acque villa d'Este». I lavori principali consistono: impianto di depurazione e reti di collettamento, oltre la gestione per un anno degli impianti realizzati; importo a base d'appalto L. 5.700.000.000 (IVA esclusa) di cui: L. 3.659.259.225 a corpo e L. 2.040.740.775 a misura; L. 3.787.585.849 nella categoria S23 (ex 12A) e L. 1.912.414.151 nella categoria G6 (ex 10A);

c) unico lotto;

d) iscrizione A.N.C. categorie prevalenti S23 per L. 6.000.000.000 (impianto trattamento acque L. 947.153.849; apparecchiature elettromeccaniche L. 3.030.000.000; gestione dell'impianto per un anno L. 150.000.000) e G6 per L. 3.000.000.000 (fognature e prementi L. 1.442.346.098; manufatti di sollevamento e disconnettori L. 130.500.053).

4. Termine di esecuzione: centottanta giorni a far data dal verbale di consegna, oltre la gestione per un anno degli impianti realizzati a partire dal collaudo delle opere.

5. Gli elaborati progettuali delle opere da appaltare, nonché il prospetto per la formulazione dell'offerta possono essere esaminati presso il Settore 71 - Ufficio IV «Inquinamento risorse idriche» tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 escluse il sabato. Il personale regionale rilascerà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta visione degli elaborati che dovrà essere allegata, pena l'esclusione, alla dichiarazione di cui al successivo punto 12 sub 4b). Gli elaborati progettuali, inoltre, potranno essere acquistati presso la copisteria «Euro Center Copy S.r.l.» via Leopoldo Traversi n. 36 - 00154 Roma, tel. 06/5781676 - fax 06/5745414 ai costi da essa stabiliti, che rilascerà apposita dichiarazione di avvenuta acquisizione degli elaborati da allegare alla dichiarazione sopra specificata.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 14 del *ventiesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate all'ente appaltante di cui al punto 1 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o per il tramite di agenzie di recapito autorizzate, a pena di esclusione. Farà fede il timbro apposto dall'ufficio accettazione della regione Lazio. Il recapito del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente per quanto riguarda eventuali disguidi o inesattezze.

7. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati.

8. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 in seduta pubblica presso la sede dell'ente appaltante.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria rilasciata nei modi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge nella misura pari al due per cento degli importi a base d'appalto; cauzione definitiva dell'aggiudicatario nella misura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 sull'importo netto di aggiudicazione.

10. Le opere sono finanziate dal Ministero dell'ambiente, piano straordinario depurazione acque, legge n. 135/1997. I pagamenti avverranno con rate di acconto di importo netto non inferiore a lire 800 milioni.

11. Possono partecipare alla gara di pubblico incanto i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Per le riunioni di concorrenti valgono le disposizioni dell'art. 13 della citata legge n. 109/1994 con il divieto di cui al quinto comma. In caso di associazione temporanea d'impresе oltre all'atto costitutivo dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza del capogruppo, conferito con atto notarile, nonché procura speciale al legale rappresentante della società capogruppo.

12. Modalità per la presentazione dell'offerta: in un plico, debitamente sigillato con ceralacca con impresso il sigillo del mittente e le iniziali dell'impresa concorrente e un segno non facilmente contraffattibile e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare sul frontespizio oltre all'indicazione del concorrente, l'oggetto relativo alla gara di pubblico incanto di cui al precedente punto 3.b). Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste sigillate con le sopraindicate modalità e recanti l'indicazione del concorrente e dell'oggetto:

busta A, con la dicitura «Offerta economica», contenente il prospetto offerta debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto in calce a ciascuna pagina con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della società, ente e consorzio. Tale prospetto dovrà essere reso bollato applicando una marca da bollo da L. 20.000 sull'ultima pagina riepilogativa dell'offerta formulata;

busta B, contenente:

1) cauzione provvisoria di cui al precedente punto 9;

2) dichiarazione con firma autenticata dei legali rappresentanti di tutti i soggetti con poteri di firma e dei direttori tecnici con la quale attestino, per i singoli punti che li riguardano, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione in carta legale rilasciata dal legale rappresentante con firma autenticata con l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali a favore dei lavoratori e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi integrativi secondo la legislazione italiana e dello Stato di residenza;

4) dichiarazione cumulativa in carta legale del valore corrente datata e con firma del titolare dell'impresa e del legale rappresentante, autenticata, riportante l'oggetto dell'appalto, che attesti:

a) di essersi recato sui luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che potranno influire sulla esecuzione delle opere;

b) di aver preso visione degli elaborati progettuali delle opere d'appaltare, allegando la dichiarazione di cui al precedente punto 5, e di accettare tutte le prescrizioni ed indicazioni ivi previste e quelle contenute nel bando di gara allegando copia del C.S.A., debitamente firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto partecipante;

c) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel C.S.A. e negli altri documenti di gara, ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza;

d) di aver tenuto conto, nel rispetto dei termini contrattuali, delle condizioni climatiche stagionali della zona ove andranno ad essere eseguiti i lavori oggetto dell'appalto;

e) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni del C.S.A.;

5) certificato, o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie S23 e G6 per importo adeguato di data non anteriore ad un anno;

6) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari in lavori similari a quelli oggetto della presente gara derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando che non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto e concernente il costo del personale dipendente riferito allo stesso periodo non inferiore al 10% della cifra dichiarata;

7) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara. Nel caso di imprese individuali detto certificato dovrà essere presentato per il titolare e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare. Nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, lo stesso certificato dovrà essere presentato: a) per il direttore o direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi; b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di S.a.s.; c) per tutti i soci in caso di S.n.c.; per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di altro tipo;

8) per le imprese individuali: certificato della cancelleria fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. È ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7, legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

9) per le società commerciali: certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente, rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la gara dal quale risultino gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato ed integrato l'atto medesimo e lo statuto, le generalità del soggetto o dei soggetti autorizzati a rappresentare o obbligare legalmente la società stessa ed il nominativo del direttore o direttori tecnici della società stessa. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. In caso di società costituite da meno di cinque anni, il certificato dovrà attestare che le procedure suddette non si sono verificate dalla data delle loro costituzione. In luogo del predetto certificato, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, le società possono presentare una dichiarazione sostitutiva, che dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto e sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 15 gennaio 1968, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. La qualifica di legale rappresentante con i poteri di impegnare contrattualmente la società deve comunque essere acclarata mediante apposita certificazione. In caso di riunione temporanea d'impresе o consorzi d'impresе i documenti di cui ai numeri 2), 3), 5), 6), 7), 8) o 9) del punto 12 del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le impresе riunite o consorziate. I requisiti tecnici finanziari di cui al punto 6 richiesti per la partecipazione devono essere possedute dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e per la restante percentuale, dalla o dalle impresе mandati a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

10) dichiarazione in carta legale con l'indicazione dei lavori che si intendono subappaltare ed i nominativi delle ditte subappaltatrici; in materia di subappalto o cottimo si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

Si procederà all'automatica esclusione dalla gara dei soggetti partecipanti per i quali risulti mancante, incompleto, difforme o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste.

Il verbale di aggiudicazione definitiva, avendo tutti i requisiti legali, equivale a contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà impegnativo per la regione Lazio solo dopo l'approvazione del competente organo, fermi restando gli accertamenti previsti *ex lege*.

Il dirigente del settore 71: dott.ssa Anna Maria Fontana.

C-28034 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

È indetto per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9 un pubblico incanto per l'affidamento del «servizio di portierato diurno e piccoli lavori di manutenzione dei locali del Palazzo di Giustizia». L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (al prezzo più basso), senza ammissione di offerte in aumento. L'importo a base d'asta è di L. 280.000.000 (IVA esclusa). Il servizio decorrerà dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000. L'amministrazione si riserva di modificare la decorrenza iniziale e finale in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione. Non sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di impresе, in quanto la funzionalità del servizio esclude la gestione frazionata dello stesso. Per le impresе straniere aventi sede in uno Stato della CEE valgono le norme stabilite dagli articoli 29 e 30 della dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Per partecipare alla gara, i concorrenti devono far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata a.r. anche in corso particolare, o a mezzo posta celere o corriere privato, al comune di Treviso - Ufficio protocollo, via Municipio n. 16, entro le ore 14 del giorno 17 novembre 1998 un plico chiuso e sigillato (con timbro, o firma o ceralacca) su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico deve:

indicare la ragione sociale della ditta concorrente e la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 18 novembre 1998, ore 9 - Servizio di portierato diurno e piccoli lavori di manutenzione dei locali del Palazzo di Giustizia»;

contenere i documenti sotto elencati;

contenere l'offerta economica chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra citata e dalla scritta «Offerta economica».

La ditta concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) istanza di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita IVA o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio, di accettare specificatamente la clausola compromissoria di cui all'art. 27 del capitolato speciale;

b) di essersi recato a visionare i locali oggetto dell'appalto e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e modi stabiliti nel capitolato citato, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

c) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi all'osservanza della disciplina normativa prevista dal regolamento comunale dei contratti e delle altre norme vigenti in materia;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

f) che alla data della presente gara, l'attività di portierato (o di custodia) di cui al successivo punto 2 non è stata inibita né sospesa, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/1990;

g) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) certificato di iscrizione nel registro delle impresе o nell'albo provinciale delle impresе artigiane o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per l'attività di portierato. È ritenuta idonea, in alternativa all'attività di portierato, l'iscrizione per l'attività di custodia. Il certificato, munito della «dicitura antimafia», prodotto in originale o copia conforme, deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara;

3) nel caso il certificato di cui al punto 2 non riportasse l'iscrizione per attività di portierato, dovrà essere prodotta, in originale o copia conforme, la denuncia di inizio dell'attività presentata all'autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 62 T.U.L.P.S n. 773/1931;

4) dichiarazione di istituto bancario circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

5) cauzione provvisoria pari a L. 28.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o impresе di assicurazione debitamente autorizzate. Nel caso di garanzia costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la sottoscrizione del soggetto che rappresenta il fidejussore deve essere autenticata da un notaio che certifichi l'esistenza in capo a chi sottoscrive di valido potere di impegnare il fidejussore per la somma garantita e per l'introduzione di clausole aggiuntive o modificative o comunque in deroga alle condizioni generali del contratto.

L'incompletezza o le irregolarità sostanziali delle dichiarazioni e/o della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale, ed inserita in apposita busta con le modalità sopra descritte, e deve indica-

re il ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta.

In mancanza di offerte al ribasso, l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che ha presentato l'offerta pari all'importo a base d'asta. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del ribasso offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il comune. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. Non è ammesso il subappalto neppure parziale delle prestazioni contrattuali.

La gara, in seduta pubblica, sarà esperita presso la sede municipale di Cà Sugana, il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9 e, sarà presieduta dal dirigente del settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura. L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legislazione antimafia) e del certificato generale del casellario giudiziale nei confronti dei soggetti della ditta aggiudicataria indicati dalla legge.

L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara. L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara, costituire la cauzione definitiva con le modalità indicate nel capitolato speciale, intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno.

Nei casi suddetti l'Amministrazione, si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. La consegna del servizio potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara e previa la costituzione della cauzione definitiva. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria. Le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Il servizio oggetto dell'appalto sarà finanziato con fondi propri. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel C.S.A.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarla la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Ente o per altro motivo. La risoluzione delle controversie sarà definita ai sensi dell'art. 27 del C.S.A.. I dati forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione comunale per le finalità connesse alla gara d'appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto. Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

I documenti di gara sono in visione presso il servizio appalti, nell'orario di accesso agli uffici (tel. 0422-658380). Le ditte interessate concorderanno con il servizio Provveditorato (previa telefonata al n. 0422-658426) le modalità di sopralluogo nei locali oggetto dell'appalto.

Il dirigente del settore 5: dott. Luigi Manzan.

C-28122 (A pagamento).

ISFOL

Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo al noleggio di attrezzature hardware, con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso, art. 58, punto 2.a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998.

Copia integrale del bando, capitolato d'oneri e capitolato tecnico potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G. B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma, ufficio patrimonio e contratti, primo piano, pal. A, tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito internet www.isfol.it, sezione bacheca.

Servizio affari amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-28124 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Licitazione privata per l'assunzione di mutui in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio comunale - Bando a procedura concorsuale ristretta - Licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6, lettera b), e all'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Ente aggiudicatore: Comune di Firenze, Direzione ragioneria, piazza della Signoria - 50100 Firenze, telefono 055/276.8487, fax 055/276.8404.

2. Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (c.p.c. ex 81, 812, 814) allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto di servizio riguarda l'assunzione di mutui in lire italiane suddivisi in due lotti corrispondenti ad altrettanti mutui a tasso fisso da somministrarsi in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 1998.

1° lotto: mutuo di L. 14.704.266.711 destinato al finanziamento della perdita di esercizio 1996 del Consorzio di trasporto ATAF (deliberazione della Giunta municipale n. 455/505 del 24 luglio 1998).

2° lotto: mutuo di L. 299.959.000 per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria al giardino pubblico di via Novelli (deliberazione della Giunta municipale n. 1346/1186 del 4 settembre 1998).

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

4. Ammissione alla selezione: ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995 sono ammesse alla gara le banche, singolarmente o in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, che siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse le imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

5. Sono ammesse offerte per uno o più lotti.

6. Ai sensi del decreto del Ministero del Tesoro del 21 dicembre 1994 (G. U. n. 304 del 30 dicembre 1994) non saranno accettate offerte per tassi passivi superiori alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli Rendistato riferita al mese precedente a quello in cui viene effettuata la gara, arrotondata ai 5 (cinque) centesimi ed elevata della commissione massima per oneri di intermediazione dello 0,95% (zeronovantacinque per cento).

7. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.
8. Durata del contratto: i mutui si intendono assunti per la durata di quindici anni.
9. Ricorso alla procedura accelerata: è dovuto alla necessità di finanziare con urgenza il disavanzo dell'azienda di trasporto e di procedere all'appalto dell'opera, la cui progettazione è già esecutiva.
10. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
11. Informazioni necessarie per valutare le condizioni minime da soddisfare: le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attestino:
- a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;
- b) che l'Istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati, dal quale dovrà risultare:
- capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000;
- tasso di redditività (ROE) non inferiore all'1% negli ultimi due anni;
- d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.
- Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva CEE 92/50.
- Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.
12. Termine ultimo per la presentazione delle domande: il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara (o da persona delegata ad impegnare la banca per questo tipo di atti), le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'Istituto e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998 al Comune di Firenze - Direzione ragioneria, piazza della Signoria - 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domande di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutui», esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate dal Ministero PP.TT., purché risultino apposte le dovute affrancature di diritto postale.
13. Indirizzo al quale verranno inviate: è quello indicato al punto 1.
14. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 28 novembre 1998. I termini per la ricezione delle offerte sono di 11 giorni feriali dalla data di spedizione degli inviti (entro il 12 dicembre 1998).
15. Non sono richieste cauzioni.
16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ciascun lotto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, distintamente all'Istituto che avrà offerto il minor tasso passivo. In caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
17. A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, si procederà alla stipula del contratto di mutuo, che dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 1998.
18. Informazioni più dettagliate e copia dei capitolati possono essere richieste all'ufficio di cui al punto 1.
19. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio finanziamenti vincolati:
dott.ssa Carla Donati

C-28125 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, telefono 049/821-1604-1609, telefax 049/8211630.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);
- b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.
- 3.a) Luogo di consegna: presso il Servizio di fisica sanitaria, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;
- b) Oggetto dell'appalto: «Fornitura di prodotti radioattivi in vitro», per il periodo di due anni rinnovabili. La spesa presunta per il biennio ammonta a L. 1.800.000.000, I.V.A. 20% compresa, per le quantità indicate nel capitolato speciale.
4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
- 5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 novembre 1998;
- b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo, (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sezione diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di: «prodotti radioattivi in vitro» ed il nominativo del mittente;
- c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.
6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.
7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.
8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione;
- 8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/36/CEE;
- 8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;
- 8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettera a) e c);
- 8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) e b) direttiva 93/36/CEE.
9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CE.
10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio approvvigionamenti, sezione prodotti diagnostici, viale Navigazione interna n. 38 - Padova - Italia, tel. 049/8211609-1604.
11. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-28128 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - tel. 049/8211607/1609, telefax 049/8211630.
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo di consegna: presso servizio di farmacia - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di «mezzi di contrasto non ionici» per il periodo di due anni rinnovabile; costo presunto nel biennio L. 3.520.000.000 I.V.A. compresa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) divisione in lotti: assegnazione per lotto;

4. Termine di consegna: entro 7 giorni dalla data di ricevimento degli ordini.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova Ufficio Protocollo - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio approvvigionamenti, sezione prodotti farmaceutici, al fine di ricevere il capitolato speciale.

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - ufficio protocollo - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sala riunioni del servizio approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - viale della Navigazione Interna n. 38 - Padova.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda di partecipazione come specificato nel capitolato speciale di gara:

a) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/36 CEE, o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

b) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

14. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-28129 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Consorzio Cuoio-Depur S.p.a.
Regolamento CEE n. 2081/93

Bando di gara per licitazione privata
(procedura accelerata)

Il Consorzio Cuoio-Depur S.p.a., via Arginale Ovest n. 81, 56020 San Romano - San Miniato (PI) - I - partita I.V.A. e codice fiscale n. 00667540504, tel. 0571-450061 - fax 450538, iscritta al reg. soc. Tribunale di Pisa n. 6374, C.C.I.A.A. Pisa n. 76314, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione di un impianto di produzione, distribuzione ed insufflaggio di ossigeno per l'ossidazione catalitica dei solfuri della potenzialità di 800 Nmc/h, compresi i la-

vori di installazione dell'impianto stesso da realizzarsi nell'area di pertinenza dell'impianto di depurazione centralizzato sito in territorio del comune di San Miniato (PI). La fornitura si intende effettuata «chiavi in mano» comprensiva quindi delle macchine, loro trasporto, e di ogni e qualsiasi prestazione necessaria od accessoria per l'installazione delle macchine stesse che dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti. Le apparecchiature dovranno essere dotate del marchio CE.

La necessità di rispettare i termini previsti per la fruibilità del contributo cui al regolamento CEE n. 2081/93 rende impossibile il rispetto dei termini previsti dai commi 1 e 3 dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992.

Pertanto al presente appalto si applica il 4° comma dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992.

La fornitura dovrà essere completamente ultimata in tutte le sue parti entro 300 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo a base di appalto è di L. 4.600.000.000 al netto di I.V.A. Saranno ammesse alla gara imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; la richiesta di ammissione di ditte che intendono raggrupparsi dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle ditte che faranno parte del raggruppamento.

Saranno ammesse sia ditte residenti in un Paese della Unione europea diverso dall'Italia, alle condizioni previste dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, che ditte non appartenenti ai Paesi della Comunità europea che dimostreranno o dichiareranno di essere nelle condizioni previste dell'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1998 al seguente indirizzo: Consorzio Cuoio-Depur S.p.a., via Arginale Ovest n. 81 - 56020 San Romano - San Miniato (PI) Italia.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dalle seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta e da documentarsi successivamente:

1) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

2) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione dalla quale risulti che, negli ultimi tre anni, la ditta ha effettuato la fornitura di un impianto di produzione di ossigeno di potenzialità non inferiore a 700 Nmc/h;

4) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettera a), b), c), d), e) e f).

Il requisito richiesto dalla dichiarazione indicata nel punto n. 3 costituisce requisito minimo per la partecipazione alla gara.

Gli inviti saranno inviati entro i 5 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

Il presidente: dott. Attilio Gronchi.

C-28131 (A pagamento).

COMUNE DI ERCHIE
(Provincia di Brindisi)

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Erchie - provincia di Brindisi - via Libertà n. 1 - 72020 Erchie - tel. 0831767371 - fax 0831763333.

2. Categoria del servizio e descrizione - Riferimento CPC: categoria 16 - servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani - CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Erchie.

4.a)-b)-c) —.

5. Offerte parziali: escluse.

6. —.

7. Varianti: escluse.

8. Durata e importo del contratto: anni tre dall'effettivo inizio del servizio. Importo progetto: L. 3.860.000.000 ITL. Importo annuale canone: L. 1.063.774.201 ITL, oltre I.V.A. Importo base d'asta: L. 3.191.322.603 ITL, oltre I.V.A.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, in relazione all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate devono presentare offerta congiunta, con espresso divieto alle singole imprese di partecipare alla gara in più associazioni, ovvero di parteciparvi in forma individuale qualora sia stata già avanzata offerta nell'ambito di taluna associazione.

10.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 9, decreto legislativo n. 157/1995, poiché il servizio in questione è svolto in regime di proroga;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 novembre 1998, ore 12;

c) indirizzo: le richieste di partecipazione vanno inviate all'Ente e all'indirizzo di cui al punto 1);

d) lingua: italiano.

11. Termine di invio degli inviti a presentare offerte: entro il 25 novembre 1998.

12. Cauzione: definitiva, a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del capitolato d'appalto (Del. C.C. 41/1998).

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione l'impresa, pena la esclusione, dovrà allegare:

a) certificato di iscrizione all'albo degli esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti per le categorie 1 e 2, classe c), o superiori, e categoria 1, classe d), ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324. In mancanza del predetto certificato le ditte dovranno presentare copia autenticata della domanda di iscrizione e copia autenticata della attestazione di avvenuta presentazione alla C.C.I.A.A. del capoluogo di regione, nonché autorizzazione, rilasciata dalla provincia di Brindisi, ex D.P.R. n. 915/1982 per i servizi oggetto di gara. Per quanto concerne i rifiuti destinati ad attività di recupero occorrerà produrre certificato rilasciato dall'albo predetto attestante l'avvenuta comunicazione di inizio attività di cui all'art. 30, comma 16, decreto legislativo n. 22/1997.

Per i concorrenti di altri Stati membri valgono le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1992;

b) dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'impresa circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate nell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995, da aversi qui per integralmente riportato;

c) idonee referenze bancarie, in busta chiusa, con esplicito riferimento sia al servizio e sia all'importo a base d'asta del presente appalto;

d) dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante che la ditta ha svolto, nell'ultimo triennio, analogo servizio a quello per cui è gara in comune/i con popolazione non inferiore a 10.000 abitanti.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata unicamente al prezzo più basso articoli 6, comma 1, lettera b), e 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, in combinato disposto con gli articoli 73, lettera c) e 76, R.D. n. 827/1924, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Serpentino: tel. 0831767789; informazioni e documenti presso segreteria comunale all'indirizzo di cui al punto 1). Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al capitolato d'appalto ed allegati, nonché alla lettera di invito che sarà successivamente inviata e, per quanto applicabili, al R.D. n. 827/1924 e successive modd., nonché alle norme di legge relative agli appalti pubblici di servizi. La richiesta di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa dovrà pervenire all'indirizzo e nel termine di cui ai punti 1) e 9.b), in plico raccomandato a.r. a mezzo servizio postale, chiuso e sigillato. Sul frontespizio dovrà essere riportato il mittente e la seguente scritta: «richiesta di partecipazione alla gara per servizio raccolta e trasporto RSU».

16. Data di invio del bando a U.P.U.C.E.: 22 ottobre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 22 ottobre 1998.

Erchie, 22 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Serpentino.

C-28132 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera SS. Annunziata

Taranto

Avviso di gara

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13, 74100 Taranto, tel. 0994585503, fax 4534938.

2. Procedura ristretta - Accelerata - Licitazione privata.

3.a) Fornitura di prodotti farmaceutici, soluzioni per flebo e concentrati per emodialisi, emoderivati, mezzi di contrasto, prodotti galenici, antisettici e disinfettanti, suddivisi in:

prodotti farmaceutici: importo presunto L. 7.980.000.000;

emoderivati: importo presunto L. 800.000.000;

soluzioni per flebo e concentrati per emodialisi: importo presunto L. 800.000.000;

prodotti galenici: importo presunto L. 200.000.000;

mezzi di contrasto: importo presunto L. 150.000.000;

antisettici e disinfettanti: importo presunto L. 70.000.000;

3.b) Sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento sig.ra Graziella Gaita fax 099/4534938 e saranno riscontrate stesso mezzo entro giorni tre.

5. Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1998, presso il protocollo della Azienda Ospedaliera, via SS. Annunziata n. 13 - 74100 Taranto, redatta in lingua italiana.

6. Le ditte interessate potranno presentare domande di partecipazione specificando i lotti per cui si intende partecipare.

È ammessa la richiesta anche per un solo lotto.

7. La domanda di partecipazione redatta in carta semplice ed inviata a mezzo raccomandata A.R. con all'esterno indicato l'oggetto della gara dovrà contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della camera di commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità economica-finanziaria della ditta concorrente;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 punto 1 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

8. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

9. Durata del contratto: anni due.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.

11. Data di invio del bando: 23 ottobre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Taranto, 23 ottobre 1998

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-28133 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana

Servizi Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055/2606209-211 - Fax 055/2606206

Per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica, per l'appalto dei lavori di costruzione nuova sede provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena. L'importo dei lavori è stabilito in L. 8.010.000.000 (ottomiliardidiecimilioni).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi trattandosi di opere in parte a corpo ed in parte a misura. In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 2 per L. 9.000.000.000.

Attualmente cat. G1 ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304.

Non ci sono opere scorponabili.

In caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria indicata per l'importo pari ad almeno un quinto dell'importo lavori, e la somma iscrizioni dovrà essere pari o superiore all'importo lavori stessi. Ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Ai sensi art. 13 (4) legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2 comma) legge 109/1994).

Finanziamento: capitolo n. 8438 ministero LL.PP. e prov. 1996/97/98.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa esecuzione delle opere, sono visibili presso l'ufficio contratti del provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'ufficio territoriale di Siena tel. 0577/42063. Copia del suddetto capitolato potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta Eliocopia S.r.l. via Cavour n. 134/r - 50129 Firenze - tel. 055/210004-5-6. Copia del presente bando di asta potrà essere ritirato presso l'ufficio contratti oppure presso l'ufficio territoriale di Siena.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti i seguenti certificati in bollo, anche in copie conformi all'originale ai sensi della legge n. 15/1968, oppure sotto forma di dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante della Società in conformità della legge n. 127/1997 e le seguenti dichiarazioni anch'esse sottoscritte dal legale rappresentante, in conformità legge n. 127/1997, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) dichiarazione in bollo contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal Titolare o dai Legali Rappresentanti della Società o Ente Cooperativo. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'Impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché per ciascuna categoria subappaltabile, da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, l'importo a base di gara di L. 8.010.000.000 è così ripartito:

opere edili: L. 5.893.327.300 - cat. 2 (G1) prevalente;
ascensori: L. 76.000.000 - cat. 5D (S4);
impianti elettrici: L. 840.280.000 - cat. 5C (G11);
imp. termici ventilati: L. 598.535.700 - cat. 5A (G11);
imp. idrico - sanitario: L. 601.857.000 - cat. 5B (S3).

Alla predetta dichiarazione di cui al punto 2, deve essere allegata una ulteriore dichiarazione resa e sottoscritta dal/i subappaltatore/i indicato/i nella quale il subappaltatore indicato dovrà dichiarare la disponibilità ad assumere gli eventuali subappalti. Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

Al fine di evitare eventuali turbative saranno escluse dalla gara le offerte presentate da concorrenti che assumono contemporaneamente la veste di appaltatori e subappaltatori.

È fatto obbligo soggetti aggiudicatari trasmettere entro 20 giorni dalla data ciascun pagamento effettuato loro confronti, copia fatture quietanzate relative pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente;

3-bis dichiarazioni qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni altra pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori del capitolato speciale;

che l'impresa, presa visione dei disegni delle opere ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'Amministrazione, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva.

4) dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 e 9, sono cumulabili. Sono altresì cumulabili e eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

5) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori valido effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 (novemilardi). Attualmente cat. G.1 ex decreto LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304.

Ai fini della partecipazione alle gare i concorrenti devono essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori nella classifica comprendente l'importo richiesto dal bando, non essendo possibile integrare il requisito attraverso la maggioranza del quinto (decisione del Consiglio di Stato n. 1059 del 29 settembre 1994 e TAR Umbria, sentenza n. 280 del 17 luglio 1996).

In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (su *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985) l'impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista;

6) certificato unico del registro delle imprese sia per Società che per Ditte individuali (in corso di validità) da cui risulti anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società.

Ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dal certificato unico del registro delle imprese. Ove l'Impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che il subappalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990;

7) certificati del Casellario giudiziale (in corso di validità) relativi a:

a) titolare e direttore tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per gli altri tipi di Società;

e) tutti i procuratori.

Nel caso raggruppamento imprese, tutti i documenti (punti 4, 5, 6, 7, 9) dovranno essere prodotti da tutte imprese raggruppate, pena esclusione gara, unitamente ad atto pubblico, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo;

8) cauzione provvisoria: ai sensi art. 30 legge n. 109/1994 l'impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'Assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento; e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale capacità può anche risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e apposta in calce alla fidejussione;

9) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risulti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui art. 18 del decreto-legge n. 406/1991;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, espressa in lire italiane pari o superiore a una volta l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per personale dipendente negli ultimi 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) esecuzione di lavori degli ultimi 5 anni, nella categoria prevalente per l'importo complessivo pari o superiore a 0,30 volte l'importo a base di gara.

In caso di A.T.I. o Consorzi: le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firma autenticata a pena di esclusione. Per A.T.I. (orizzontali): in applicazione dell'art. 8 (primo comma) del D.P.C.M. n. 55/1991 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e ciascuna almeno il 10%.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo della impresa mittente e l'oggetto della gara di appalto. Il plico così formato, chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio postale (e non a mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alla OO.PP. per la Toscana - Servizio Contratti - via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055/2606209/211 - Fax 055/2606206, non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Resta inteso che:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1 comma) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente non festivo a quel lo fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'Impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'aggiudicazione della presenta gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-28134 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord

San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45

Tel. 051/66.70.747 - 66.70.706 - Fax 051/81.80.72

Bando di gara a licitazione privata

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993 si dà avviso della indizione delle sottoindicate gare, a procedura ristretta, mediante licitazione privata.

L'amministrazione si avvale della facoltà di utilizzare la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992, data la imminente scadenza della validità dei contratti in essere:

a) Fornitura specialità medicinali.

Periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Divisione in lotti (secondo molecole) aggiudicabili singolarmente.

Importo annuo presunto: L. 7.000.000.000.

Luogo di consegna: magazzino farmaceutico - Azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Marconi n. 35 - 40010 Bentivoglio (BO).

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992;

b) Fornitura sieri e vaccini.

Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Divisione in lotti aggiudicabili singolarmente.

Importo annuo presunto: L. 500.000.000.

Luogo di consegna: magazzino farmaceutico - Azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Marconi n. 35 - 40010 Bentivoglio (BO).

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatte su carta legale, formulate in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentate, dovranno pervenire a: servizio provveditorato e tecnico dell'azienda U.S.L. Bologna Nord - Via Asia n. 61 - 40018 San Pietro in Casale (BO), a mezzo raccomandata A/R o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1998. Tali domande dovranno essere inoltrate in busta chiusa, contenente anche la documentazione richiesta e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

1) dichiarazione in carta semplice resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 p.ti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) documentazione di cui all'art. 12, comma 1° del decreto legislativo n. 358/1992 (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante la «Dicitura Antimafia» di cui all'art. 9 del DPR 252/1998 o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i residenti, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda). È ammessa anche dichiarazione sostitutiva;

3) documentazione di cui all'art. 13 comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 (idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria);

4) documentazione di cui all'art. 14, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 (elenco principali forniture di oggetto analogo effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario).

Le ditte che presentano istanze per entrambe le gare possono, per quanto riguarda le documentazioni da allegare, rinviare ad una di esse facendone menzione espressa. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 limitatamente ai «Lotti semplici». In casi di raggruppamento la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà, ove necessario, di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso, nonché di richiedere ulteriore documentazione.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da questa azienda U.S.L. entro il 18 novembre 1998 per le gare di cui ai p.ti a) (Fornitura specialità medicinali) e b) (Fornitura sieri e vaccini).

Il bando in oggetto è stato inviato tramite telefax in data 22 ottobre 1998 e ricevuto nello stesso giorno all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato e tecnico (Tel. 051/66.70.706 - 66.70.747 - Fax 051/81.80.72).

Il direttore generale: dott. Angelo Giovanni Rossi.

C-28135 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA Contratti Stipulati

Ente appaltante: amministrazione Comunale, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - Tel. 049/8205388 - Fax 049/8205233.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data stipulazione dei contratti: 18 settembre 1998 per i lotti nn. 1, 2, 7, 13, 9; 25 settembre 1998 per i lotti nn. 3, 5, 6, 11, 12; 9 ottobre 1998 per i lotti nn. 4, 8.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16, comma primo, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo le modalità dell'art. 1, lettera e) ed art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente di ciascun lotto.

Offerte ricevute: n. 23 di cui all'elenco affisso all'Albo Pretorio.

Fornitori: Chianese Luigi di Napoli: lotto n. 1: camiceria L. 104.915.000 - S.n.c. Podium di Padova: lotto n. 2: tute e magliette L. 50.340.000 - S.p.a. A.F.T.I. di Milano: lotto n. 3: completi di lavoro L. 31.031.000 - S.r.l. Top Professional di Modena: lotto n. 4: calzoni di velluto L. 13.455.000 - S.r.l. Kaama di Lugo (RA): lotto n. 5: giacche a vento L. 168.580.000 - System Forniture di Tironi Guido di Castelnuovo Bariano (RO): lotto n. 6: maglieria L. 57.100.000 - S.p.a. Saba di Fucecchio (FI): lotto n. 7: calzature L. 83.900.000 - S.n.c. M.T.C. di Massari Corsaro & C. di Torino: lotto n. 8: camicie da lavoro L. 21.042.250 - Masiero S.n.c. di Mirano (VE): lotto n. 9: divise e cappotti L. 67.340.000 - S.n.c. Scuotto Ind. Manufatti di Napoli: lotto n. 11: buffetteria L. 9.450.000; lotto n. 12: guanti e cinture L. 9.390.000 - S.n.c. FAP di Marcolongo Luigi di Padova: lotto n. 13: calzini e calze L. 15.123.500.

Natura dei prodotti forniti: massa vestiario personale comunale anno 1997.

Data di pubblicazione del bando alla G.U.C.E.: 11 luglio 1997.

Data di spedizione e ricevimento presente avviso alla G.U.C.E.: 22 ottobre 1998.

Padova, 21 ottobre 1998

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-28136 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Bando di gara

Viene indetta, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia alle sedi urbane dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli per il periodo contrattuale 1° febbraio 1999 - 31 dicembre 2001 e per un importo complessivo presumibile di L. 1.570 milioni.

Le ditte partecipanti dovranno produrre, al momento della presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa dell'importo pari al 10% di quello posto a base di gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) - offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione: a) prezzo offerto; b) importo maturato dei servizi prestati nell'ultimo triennio; c) materiali ed apparecchiature tecniche; d) possesso certificato di qualità; e) offerta migliorativa del servizio.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e dovrà allegare dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione. Ogni singolo partecipante al raggruppamento dovrà produrre i documenti richiesti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non è previsto il subappalto.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1998.

Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate o a mano al seguente indirizzo: Istituto Universitario Orientale - via Marchese Campodisola n. 13 - 80134 Napoli entro le ore 14 del 10 novembre 1998 e dovranno essere corredate, pena esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore a 6 mesi da quella della presentazione della domanda da cui risulti, pena esclusione, nell'attività svolta la voce «servizio di pulizia»;

b) dichiarazione, solo per le imprese residenti in Italia, del titolare o del legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 82 del 25 gennaio 1994 e dell'avvenuta attestazione di cui all'all. a) del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

3) di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in sede di Napoli prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso;

4) di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

5) il fatturato complessivo dei servizi di pulizia identici a quelli oggetto della gara relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, al netto dell'I.V.A. non inferiore a 1.500 milioni.

In caso di raggruppamento, la capogruppo deve dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, di avere eseguito non meno del 60% (sessanta per cento) del fatturato di cui sopra;

il numero medio annuo del personale alla dirette dipendenze dell'impresa stessa negli ultimi tre anni;

l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa singola o cumulativamente, le imprese riunite dispongono, per prestare il servizio in questione;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale, almeno 2, nelle quali si attestano che la ditta ha la capacità finanziaria ed economica idonea per assumere l'appalto del servizio in parola; dette dichiarazioni bancarie devono essere intestate all'IUO e chiuse in busta;

d) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni presso gli enti pubblici o privati con l'indicazione degli importi e della data, unitamente a valide certificazioni rilasciate dagli enti medesimi dalle quali risulti la buona esecuzione dei servizi svolti;

se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione deve essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con sottoscrizione autenticata;

e) copia autenticata dei DM10 e ricevute attestanti i versamenti contributivi degli ultimi cinque mesi; nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura dovrà produrre cauzione definitiva pari al 20% dell'importo netto complessivo del servizio.

Le offerte dovranno avere una validità di mesi 6.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando di gara potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 14 (escluso sabato e festivi) presso l'Ufficio Legale e Contratti dell'I.U.O. - via Marchese Campodisola n. 13 - Napoli - tel. 081/7605249/227 - fax 081/7605248.

Il direttore amministrativo: dott. M.R. Cavaliere.

C-28144 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Bando di gara

L'Istituto Universitario Orientale di Napoli indice ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 (cat. 6 - CPC ex 81 lettera b) all. 1), una trattativa privata per l'affidamento del Servizio di Cassa per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del predetto decreto legislativo le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) modalità organizzative per la gestione riscossione tasse-studenti, per la realizzazione ed collegamento informatico con le articolazioni territoriali dell'Istituto ed iniziative per la cognizione rapida dei versamenti effettuati fino a p. 35;

b) numeri di sportelli bancari in almeno due paesi dell'U.E. e numero di sportelli bancari dedicati fino a p. 25;

c) contributo annuo a favore dell'università fino a p. 10;

d) tasso di interesse sui conti centrali e/o periferici dell'Ateneo derivanti dalle normative vigenti e future fino a p. 10;

e) condizioni riservate dalla Banca a favore del personale dell'Università fino a p. 10;

f) condizioni riservate dalla Banca a favore degli studenti fino a p. 10.

La gara seguirà la procedura dettata dall'art. 10 del citato decreto, con l'adozione dei termini di urgenza di cui al comma ottavo del citato articolo al fine di poter iniziare il servizio dal 1° gennaio 1999.

Il numero di candidati da invitare non potrà essere inferiore a tre, giusto ex art. 22, comma terzo, del decreto legislativo 157/1995. All'uopo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad una integrazione di ufficio.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in bollo dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate ovvero a mano al seguente indirizzo: Istituto Universitario Orientale - Direzione Amministrativa -

via Marchese Campodisola n. 13 - 80134 Napoli entro e non oltre le ore 14 del 10 novembre 1998 e dovrà contenere un'autocertificazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127, attestante i seguenti dati:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con attività dichiarata, ovvero, per gli istituti stranieri, certificazione equipollente;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività finanziarie oggetto della gara, indicando gli estremi del relativo provvedimento autorizzativo, nonché data e numero della Gazzetta Ufficiale della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

c) elenco esemplificativo dei servizi simili a quelli oggetto del presente appalto, svolti negli ultimi tre anni, evidenziando i destinatari pubblici e privati, importo totale, durata dei servizi;

d) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati dall'Istituto nell'ultimo triennio e struttura organizzativa;

e) numero degli sportelli nel territorio nazionale e nel Comune di Napoli;

f) volume della raccolta;

g) che, al momento della presentazione della domanda non concorrono singolarmente o in raggruppamento Istituti nei confronti dei quali esistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile.

Non è ammesso il subappalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando è stato inoltrato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1998 e potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 14 escluso sabato e festivi, presso l'Ufficio Legale e Contratti sito in Napoli alla via Marchese Campodisola n. 13 - Tel. 081/7605249-227 - Fax 081/7605248.

Il direttore amministrativo: dott. M.R. Cavaliere.

C-28143 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Bando di gara

L'Istituto Universitario Orientale di Napoli indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (cat. 6 - CPC ex 81, lettera b) all. 1), una trattativa privata previa pubblicazione di un bando di gara per «la stipula di un contratto di mutuo a favore dell'Istituto Universitario Orientale».

La durata del contratto è fissata in anni venti con la facoltà di poter estinguere anticipatamente lo stesso.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del predetto decreto legislativo, offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base a valutazioni effettuate tenendo conto delle indicazioni richieste dal Capitolato speciale di appalto.

La gara seguirà la procedura dettata dall'art. 10 del citato decreto legislativo.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in bollo dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate ovvero a mano al seguente indirizzo: Istituto Universitario Orientale - Direzione Amministrativa - via Marchese Campodisola n. 13 - 80134 Napoli entro e non oltre le ore 14 del 10 novembre 1998.

Il numero di candidati non potrà essere inferiore a tre, ex art. 22, comma terzo, decreto legislativo 157/1995. All'uopo l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere ad una integrazione d'ufficio.

La domanda di partecipazione dovrà contenere un'autocertificazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante i seguenti dati:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con attività dichiarata, ovvero, per gli istituti stranieri, certificazione equipollente;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività finanziarie oggetto della gara, indicando gli estremi del relativo provvedimento autorizzativo, nonché data e numero della Gazzetta Ufficiale della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

c) elenco esemplificativo dei servizi simili a quelli oggetto del presente appalto, svolti negli ultimi tre anni, evidenziando i destinatari pubblici e privati, importo totale, durata dei servizi;

d) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati dall'Istituto nell'ultimo triennio e struttura organizzativa;

e) numero degli sportelli nel territorio nazionale e nel comune di Napoli;

f) volume della raccolta;

g) che, al momento della presentazione della domanda non concorrano singolarmente o in raggruppamento Istituti nei confronti dei quali esistano rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni e le certificazioni non redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione.

Non è ammesso il subappalto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando è stato inoltrato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1998 e potrà essere ritirato unitamente al capitolato speciale d'appalto dalle ore 9 alle ore 14 escluso sabato e festivi, presso l'Ufficio legale e contratti sito in Napoli, alla via Marchese Campodisola n. 13 - Tel. 081/7605249-227 - Fax 081/7605248.

Il direttore amministrativo: dott. M.R. Cavaliere.

C-28142 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

1. Ente appaltante: provincia di Brescia - piazza Paolo VI n. 29, palazzo Broletto, 25100 Brescia, tel. 030-37491, telefax 030-3749980.

2. Categoria: 14; CPC: 874. Affidamento servizio pulizia, suddiviso in due lotti, degli uffici provinciali, degli istituti scolastici e dei beni in essi presenti, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 274/1997;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Brescia e Comune di Chiari.

4.a) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995.

5. Importo stimato: L. 4.387.000.000 (quattromiliardi trecentotantasettemilioni) così suddiviso:

lotto n. 1, L. 687.000.000 (seicentotantasettemilioni) I.V.A. esclusa;

lotto n. 2, L. 3.700.000.000 (tre miliardi settemilioni) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000 (anni due).

7. Soggetti partecipanti: Raggruppamenti imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. b) del decreto legge n. 157/1995 e ove applicabile del regio decreto n. 827/1924, con procedura d'urgenza.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 - unicamente al prezzo più basso con verifica offerte ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termini presentazione istanza di partecipazione: Le ditte interessate possono partecipare a entrambi i lotti o anche ad uno solo di essi. Le imprese interessate ad entrambi i lotti devono produrre singole e separate istanze e possono fare riferimento alla documentazione contenuta nel primo. Le istanze di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) in busta sigillata esclusivamente a mezzo raccomandata postale con indicato: mittente, oggetto e dicitura «prequalifica» non oltre le ore 12 del giorno venerdì 13 novembre 1998.

11. Documentazione amministrativa: un'unica autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e sottoscritta ai sensi della legge n. 27/1997, dal titolare o legale rappresentante attestante i seguenti requisiti:

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

dichiarazione circa il lotto, o i lotti, cui la ditta intende partecipare;

che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza;

di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

di possedere i requisiti di onorabilità di cui alla legge n. 82/1994;

di essere iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 274/1997;

elenco di Enti e/o privati, di effettuazione servizio di pulizia relativo agli anni solari 1995/1996/1997 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

numero medio dei dipendenti e relative qualifiche impiegate negli ultimi tre anni;

numero di iscrizione alla CCLAA;

che l'attività svolta dalla ditta è inerente al servizio di pulizia e che questa viene esercitata da almeno tre anni;

di possedere i requisiti di cui all'art. 2 commi 1, 2, 3, del decreto legislativo n. 274/1997;

numero di iscrizione al registro imprese di pulizia previsto dalla legge n. 82/1994 ai sensi del decreto legislativo n. 274/1997 o dichiarazione di aver presentato domanda d'iscrizione;

che la ditta possiede le capacità tecniche e finanziarie ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

di aver eseguito servizi pulizia il cui importo, per anno solare 1995/1996/1997 sia pari o superiore all'importo complessivo presunto annuo, o in relazione al lotto cui la ditta concorre, al netto dell'I.V.A.;

12. Subappalto: ammesso solo per i servizi accessori (pulizia vetrate esterne con impiego di attrezzi speciali).

13. Termine per l'invio degli inviti: entro 90 giorni dalla data del presente bando.

14. Avvertenze generali: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

Per altre informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Economato, via Musei, n. 32, Brescia, Tel. 030/3749981.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando dal G.U.C.E.: 22 ottobre 1998.

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

Il dirigente del settore economato:
p.a. Ferrari Paolo

C-28146 (A pagamento).

COMUNE DI REFRANCORE (Provincia di Asti)

Codice fiscale n. 80003810050

Estratto bando di gara, riapertura termini per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio scolastico elementare con adeguamento alle norme in materia di prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche e contenimento dei consumi energetici e allineamento al decreto ministeriale 19 dicembre 1975.

Essendo andato deserto il pubblico incanto tenuto il giorno 22 ottobre 1998, si riaprono i termini per la partecipazione all'appalto di che trattasi.

Termine: 26 novembre 1998, ore 12.

Importo lavori a base d'asta: L. 505.002.864.

Requisiti richiesti: Iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria G1 (ex 2) per almeno L. 750.000.000 oltre ai restanti requisiti previsti dal bando.

Notizie: Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Refrancore, 23 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: Caso geom. Umberto.

C-28145 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1033.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l., via della Chimica, n. 9, Vicenza.
Specialità medicinale: EPALFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 buste 3 g - A.I.C. 029119029;

20 buste 6 g - A.I.C. 029119031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Inpharzam S.A., via Industria n. 1, 6814 Cadempino - Svizzera.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 30 ottobre 1998

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

S-23699 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1074.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l., via della Chimica, n. 9, Vicenza.
Specialità medicinale: EPALFEN EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. sciroppo 200 ml - A.I.C. 024409132;

1 flac. sciroppo 400 ml - A.I.C. 024409144.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della produzione del medicinale e conseguente modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 30 ottobre 1998

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

S-23700 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1041.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l., via della Chimica, n. 9, Vicenza.
Specialità medicinale: EPALFEN EPS.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 bustine 6 g - A.I.C. 024409118.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Inpharzam S.A., via Industria n. 1, 6814 Cadempino - Svizzera.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 30 ottobre 1998

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

S-23702 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1034.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l., via della Chimica, n. 9, Vicenza.
Specialità medicinale: FASPIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 bustine 400 g - A.I.C. 026916039;

12 bustine 400 g - A.I.C. 026916054.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Inpharzam S.A., via Industria n. 1, 6814 Cadempino - Svizzera.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 30 ottobre 1998

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

S-23703 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1055.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numeri A.I.C.: soluzione inalatoria flacone 40 ml (A.I.C. n. 024428144).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-23779 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/97/419.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità, medicinale: ALUPENT.

Confezione e numeri A.I.C.: 10 fiale 0,5 mg/1 ml (A.I.C. n. 020055024).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-23780 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale a Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica NOT/98/959).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali, 1 - Milano.

Specialità medicinale: DIEZIME.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- IM IV 1 fl 250 mg+1 f. solv. 2 ml - 027940016;
- IM IV 1 fl 500 mg+1 f. solv. 2 ml - 027940028;
- IM 1 flac. 1 g+1 fiala 4 ml - 027940030;
- IM IV 1 fl 1 g + 1 f. solv. 4 ml - 027940042;
- IV 1 flac. 2 g + 1 f. solv. 10 ml - 027940055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 ottobre 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-23783 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/990.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi, 73 - Pisa.

Specialità medicinale: BROMAZOLO.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse - A.I.C. 009104023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva (L-3, 5 Dibromotirosina): ora ICROM S.p.a., via 1° Maggio, 36, Concorezzo - Malcantone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-28137 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/991.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi, 73 - Pisa.

Specialità medicinale: BROMOTIREN.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 300 mg - A.I.C. 009104023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva: ora ICROM S.p.a., via 1° Maggio, 36, Concorezzo - Malcantone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-28140 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALO BRITANNICA
L. MANETTI - H. ROBERTS & C. per azioni**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicato Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1541.

Titolare: società Italo Britannica L. Manetti - M. Roberts & C. per azioni - 50123 - Firenze.

Specialità medicinale: BETASCOR® B₁₂.

Confezioni e numeri A.I.C.: sciroppo 150 g - A.I.C. n. 013657010.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (n. 9) «Eliminazione di un'indicazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 22 ottobre 1998

Un procuratore: dott. Fabio Corridoni.

C-28141 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16653 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1998 dove è scritto al 3° rigo: «assegno bancario» leggasi: «assegno circolare».

Invariato il resto.

C-28147.

Nell'avviso S-23253 riguardante PRAGA S.r.l. (estratto di delibera di scissione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1998 alla pagina n. 18,

nel terzo rigo dell'intestazione dove è scritto: «... località Praga Sturla s.s. 36-bis dei Giovi ...» leggasi correttamente: «... località Praga Sturla s.s. 35-bis dei Giovi ...».

nel quinto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 2816» leggasi correttamente: «Iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 2815».

Invariato il resto.

C-28338.

Nell'avviso C-27632, riguardante il bando di gara per l'approvvigionamento di gambali con sottopiede, di pantaloni corti, di asciugamani e fazzoletti da collo, indetto dal MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1998, alla pagina 58, il punto 6.a), pubblicato in forma incompleta, deve così correttamente intendersi:

«6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 5 novembre 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9; la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti sarà causa di non ammissione a gara;».

Invariato il resto.

C-28602.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	7
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	2
AKZO NOBEL NON STICK COATINGS - S.r.l.	6
ASCA AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE - S.p.a.	8
ASCHI - S.r.l.	6
ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI A.F.I. - S.p.a.	4
BANCA TOSCANA - S.p.a.	3
CALZATURIFICIO ADRIA - S.p.a.	7
CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI - S.p.a.	7
CAMST - S.c.r.l.	9
CARLO I di Valeria Carena - S.a.s.	9
COS.I.R. - COSTRUZIONE IMPIANTI E RETI - S.p.a.	12
COTTO DAVID - S.p.a.	6
COTTO ZONI - S.p.a.	5
CST - CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI - S.r.l.	9
EDITORIALE PROGETTO - S.p.a.	8
EL.TE SICILIANA ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	12
EVOL 52 - S.r.l.	8
FRATELLI ALBERTI Società a responsabilità limitata	10
FRO SALDATURA Società a responsabilità limitata	10
I.E.S. - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE LUNGHEZZA - S.p.a.	4	SASA VITA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE VIA G. BERTO - S.p.a.	4	SASA	
IMMOBILIARE VIA G. DESSI - S.p.a.	4	ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.	1
INDUSTRIA POLIGRAFICA COMMERCIALE		SHOP - S.p.a.	2
Società a responsabilità limitata	7	SICIL.AL.TUR. - S.p.a.	
ISTITUTO NAZIONALE		Siciliana Alberghi Turistici - S.p.a.	4
DELLE ASSICURAZIONI - S.p.a.	12	SO.F.INTER. - S.r.l.	
LAMBDA - S.r.l.	6	Società Finanziaria Internazionale	4
LE SOLUZIONI - S.r.l.	3	SO.GE.SA. - S.p.a.	
LELLA SPORT - S.r.l.	9	Società Gestioni Sanitarie	1
MODERNA RISTORAZIONE - S.r.l.	9	TADDIA - S.p.a.	10
ORESTE PARDINI - S.p.a.	5	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	12
PICA - S.p.a.	5	VIVAI PIANTE COMM. GINO GIOVETTI	
PRASLIN - S.r.l.	3	Società a responsabilità limitata	7
PROSS - S.r.l.	7	WATERPLAN SERVICE - S.r.l.	9
PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.	3	WELDLINE	
S.A.G.A. - S.p.a.		Società a responsabilità limitata	11
Società Azionaria Gestione Alberghi	4	ZALDA 79 S.r.l.	8
S.A.T.ME. - S.p.a.		ZANI PRESSE - S.r.l.	6
Società Alberghiera Turistica Mediterranea	4	ZANI S.p.a. METAL FORMING MACHINES	6
SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.	8	ZANUSSI ELETTRMECCANICA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E. ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLAM
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve enc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 4 0 9 8 *

L. 4.650